

IIS
"De Sarlo-De
Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

IPSASR GIUSTINO FORTUNATO
Lagonegro, via Verneta
Istituto
" De Sarlo – De Lorenzo"

ESAME DI STATO 2024
CLASSE V A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017- legge 20 agosto 2019, n. 92- art. 10 OM 22/03/2024)

Coordinatrice Prof.ssa Buldo Stefania

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	9
5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	10
6- TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE– PAROLE CHIAVE E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	12
7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	15
8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE.....	41
9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	44
10- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	45
11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	48
12- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	68
13- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	71
14- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	73
15- CURRICULUM DELLO STUDENTE	77
16- L'ESAME DI STATO.....	77
17- SCHEDE DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E LIBRI DI TESTO.....	78
18- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	98
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA .Errore. Il segnalibro non è definito.	
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	99
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	103

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo – G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi IPSASR, CAT, AFM e SIA.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o postdiploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento

A- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

d.lgs 61/2017n – d.lgs. 62/2017

Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007 n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto pone al centro l'apprendimento degli studenti e delle studentesse e garantisce a tutti il diritto all'istruzione tenendo in considerazione i bisogni educativi e le diversità negli stili cognitivi dei singoli discenti. L'azione formativa promuove la partecipazione attiva e valorizza la progressione nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze rispetto al livello di partenza, la serietà nell'impegno individuale, l'acquisizione di consapevolezza sociale, responsabilità e autonomia.

Particolare attenzione viene posta nel prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, valorizzando la motivazione personale e le attitudini degli studenti in tutti i contesti formativi ed esperienziali sia scolastici (attività didattiche quotidiane e percorsi PCTO), che di ampliamento dell'offerta formativa.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati A e B, costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6 (linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento d.P.R. 15 marzo 2010, n.87) del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

P.E.Cu.P. dell'indirizzo “ Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

Il Pecup rappresenta l'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie. Il Pecup dell'indirizzo presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi e dà un profilo in uscita caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico- professionale correlato.

Ad ogni profilo in uscita sono associati i risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Le singole istituzioni scolastiche possono declinare i profili in uscita secondo le esigenze del proprio territorio in coerenza con le priorità indicate dalla Regione nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma. (Documento MIUR 24.01.2018)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (d.lgs. 61/2017)

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo (punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017)

Competenza n. 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

Competenza n. 2

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni

Competenza n. 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali

Competenza n. 5

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

Competenza n. 7

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Competenza n. 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Competenza n. 9

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

Competenza n. 10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologia di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale;

Competenze da sviluppare :

Articolo 3, comma 1, lettera a) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Gi studenti e le studentesse dell'istituto professionale, indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", devono, nel corso dei cinque anni, sviluppare competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, inoltre devono acquisire capacità e competenze imprenditoriali e di marketing per offrire servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori e conoscere la gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura, nonché i processi produttivi delle filiere selvicolturali .

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze.

Considerate le caratteristiche del contesto territoriale in cui si opera, il Collegio docenti di settore riunitosi il 19.10.2018 presso la sede di Lagonegro ha individuato quattro competenze da sviluppare delle 10 proposte presenti nel documento citato precedentemente:

- A.** Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri

di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.

6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.

10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro- alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo- pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Profilo in uscita

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" possiede competenze per assistere le aziende agrarie dal punto di vista della produzione, della valorizzazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, prodotti agroalimentari e delle foreste, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità. È inoltre competente per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

PIANO DEGLI STUDI

<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</i>					
Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2 (1)*	2 (1)*			
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4 (3)*	4 (3)*			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2 (2)*	2 (2)*			
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4			
TIC	2	2			
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE			2	2	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE			3 (2)*	2 (1)*	3 (1)*
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE			3 (2)*	3 (2)*	3 (2)*
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA				2 (1)*	2 (1)*
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI			4 (2)*	3 (2)*	3 (2)*

ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE			4 (2)*	4 (2)*	4 (2)*
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE			2 (1)*	2 (1)*	3 (1)*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					
Totale ore	32	32	32	32	32

Nota: Nel biennio le codocenze previste (**12h**) sono assegnate alle classi di concorso **B-11** (8h) e **B-12** (4h)
Nel triennio le codocenze previste (**27h**) sono assegnate alla classe di concorso **B-11**

A- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Buldo	Stefania
Matematica	De Lisa	Maria
Lingua e letteratura inglese	Grillo	Marianna
Storia	Buldo	Stefania
Agronomia del territorio agrario e forestale	Iannini	AnnaTeresa
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Vitale	Domenico Antonio
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	Cardinale	Daniele
Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	Cardinale	Daniele
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Iannini	AnnaTeresa
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Vitale	Domenico Antonio

<i>I.T.P</i>	Isoldi	Vincenzo
<i>I.T.P</i>	Lista	Maddalena
<i>I.T.P</i>	Aquila	Antonio
Scienze Motorie e sportive	Morgia	Giuseppe
Religione Cattolica o Attività alternative	Filizzola	Adelaide
Rappresentanti Studenti/Studentesse	<i>Corrado</i>	<i>Luca Pio</i>
	<i>Tortorella</i>	<i>Christian</i>

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Buldo Stefania	Buldo Stefania	Buldo Stefania
Matematica	De Lisa Maria	De Lisa Maria	De Lisa Maria
Lingua e letteratura inglese	Tepedino Angela	De Francesco Graziella	Grillo Marianna
Storia	Buldo Stefania	Buldo Stefania	Buldo Stefania
Agronomia del territorio agrario e forestale	Vitale Domenico Antonio	Iannini Anna Teresa	Iannini Anna Teresa
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Vitale Domenico Antonio	Vitale Domenico Antonio	Vitale Domenico Antonio
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	Petillo Biagio	Petillo Biagio	Cardinale Daniele
Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	/	Vitale Domenico Antonio	Cardinale Daniele

Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Iannini Anna Teresa	Iannini Anna Teresa	Iannini Anna Teresa
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Iannini Anna Teresa	Iannini Anna Teresa	Vitale Domenico Antonio
Laboratorio di biologia e chimica applicata	Federico Michele	Federico Michele	
<i>I.T.P</i>	Federico Michele	Federico Michele	Isoldi Vinvenzo
<i>I.T.P</i>		Scaldaferri Luciano	Lista Maddalena
<i>I.T.P</i>			Aquila Antonio
Scienze Motorie e sportive	Melillo Antonio	Nardone Gianluca	Morgia Giuseppe
Religione Cattolica o Attività alternative	Filizzola Adelaide	Filizzola Adelaide	Filizzola Adelaide

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/2022	21	9	/	13
2022/2023	15	2	/	15
2023/2024	15	2	/	15

5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni, una studentessa e quattordici studenti. Nei cinque anni, la composizione della classe ha subito continue variazioni nel numero degli studenti, facendo registrare annualmente, da una parte la perdita di alcune unità per insuccessi scolastici o per aver abbandonato gli studi e dall'altra l'inserimento di nuovi elementi provenienti da altri Istituti.

Nel primo Biennio (a.s. 2020/2021 – 2021/2022), come si evince dai verbali del C.d.c., la classe, composta da 17 alunni, da un punto di vista comportamentale era molto vivace e alcuni docenti lamentavano l'eccessiva esuberanza di un gruppo di discenti; per quanto riguarda l'aspetto didattico la classe risultava divisa sostanzialmente in due fasce di livello, un primo gruppo comprendeva alcuni studenti al di sotto della sufficienza e un secondo gruppo che si distingueva per profitto e impegno. Le diffuse debolezze nelle competenze registrate in alcuni alunni sono state determinate anche da una frequenza discontinua legata alla DAD durante la pandemia (Covid-19). Al termine del secondo

anno scolastico 15 alunni hanno ripetuto una valutazione sufficiente, mentre due alunni non sono stati ammessi alla classe terza.

L'anno scolastico successivo (a.s. 2020/2021), la classe ha subito un profondo cambiamento che ha compromesso una situazione già precaria in un gruppo classe eterogeneo sia da un punto di vista didattico che disciplinare. Ventuno alunni risultano iscritti al terzo anno scolastico 2020-2021, di cui tre non ammessi alla classe quarta, di conseguenza risultano ripetere per la seconda volta la terza classe, quattro, invece, provenienti da altri istituti. La gestione della classe terza è stata complicata a causa dei gravi problemi disciplinari emersi nel corso dell'anno che hanno destabilizzato la serenità e l'armonia del gruppo classe, già molto fragile, inoltre le lacune diffuse di molti alunni e il loro disinteresse verso le discipline hanno reso difficoltoso anche il normale svolgimento della programmazione di classe. Nei confronti di molti alunni, nel corso dell'anno sono stati presi provvedimenti disciplinari e sono stati convocati frequentemente i genitori. Al termine del terzo anno, 8 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva.

L'anno scolastico 2021/22 ai 13 alunni ammessi alla classe quarta si sono aggiunti due discenti non ammessi alla classe quinta, di conseguenza risultano ripetere per la seconda volta la quarta classe. Come si evince dai verbali de C.d.c nonostante ci sia un numero discreto di elementi positivi e disponibili a nuove attività, permangono le difficoltà di un gruppo di alunni poco motivati sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro sia per le lacune diffuse. Anche l'aspetto disciplinare e comportamentale risulta eterogeneo, un gruppo di discenti è rispettoso delle regole e mantiene un atteggiamento responsabile e maturo, per l'altro gruppo invece permangono difficoltà diffuse riguardanti la relazione e il rispetto delle regole di convivenza civile, infatti nel corso dell'anno sono stati presi provvedimenti disciplinari e sono stati convocati frequentemente i genitori. Durante lo scrutinio finale il C. d.c. ha deciso di ammettere tutti gli alunni alla classe successiva per evitare la dispersione scolastica di questi fragili discenti e per dar loro un'opportunità di crescita e un'occasione di migliorare le loro prestazioni scolastiche.

L'attuale classe quinta, porta con sé tutte le difficoltà e le complesse dinamiche degli anni precedenti. La classe quindi è eterogenea sia per quanto riguarda il profitto scolastico che sul piano comportamentale. Sostanzialmente tre sono i livelli di apprendimento: basso, medio e medio-alto. Alcuni alunni rientrano nel livello basso; questi nel corso del triennio hanno riportato sempre voti mediocri in molte materie e diverse insufficienze, cercando di recuperare verso la fine dell'anno scolastico; questo comportamento denota una mancanza di studio metodico a scuola e a casa, una scarsa attenzione durante le lezioni svolte in classe, nonché pregresse lacune. L'andamento didattico dei discenti in questione è aggravato anche da una frequenza discontinua che fa registrare un numero elevato di assenze. Il consiglio di classe, per far fronte a questo disagio, ha più volte coinvolto le famiglie, inoltre ha attivato strategie di recupero e consolidamento attraverso materiali e strumenti compensativi per agevolare lo studio casalingo, come mappe concettuali, schemi e sintesi delle lezioni svolte in classe; inoltre nel mese di maggio questi alunni hanno svolto il corso pomeridiano di Mentoring, durante le lezioni la docente ha cercato di supportarli nel metodo di studio e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Altri componenti della classe possiamo classificarli in un livello medio, non presentano gravi criticità da evidenziare, appaiono abbastanza responsabili e abbastanza puntuali nelle consegne del materiale scolastico, tuttavia sono superficiali e settoriali nello studio delle discipline.

Un numero esiguo di alunni rientra nella fascia medio-alta, si mostrano ben predisposti all'apprendimento, con la giusta motivazione e si impegnano nello studio mostrando buona volontà in tutte le materie.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare una parte della classe rispetta le regole di convivenza civile ed è rispettosa nei confronti dell'adulto di riferimento, l'altra invece permangono le difficoltà nella relazione e nel rispetto delle regole di convivenza civile, infatti nel corso dell'anno sono stati registrati sul registro di classe i richiami disciplinari e sono stati convocati frequentemente i genitori. Purtroppo il gruppo appartenente al livello medio non è riuscito a coinvolgere positivamente i compagni più fragili, non si è creata nel gruppo classe un apprendimento cooperativo nonostante le strategie di cooperative learning adottate dai docenti, anzi questo gruppo, non trovando stimoli adeguati nel gruppo classe, si è adeguato lasciandosi coinvolgere negativamente, infatti, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, tutta la classe appare spesso poco attenta al dialogo e alle proposte didattiche degli insegnanti volte a stimolare il loro poco interesse nei confronti delle discipline, segue passivamente la lezione proposta e anche nelle attività laboratoriali il coinvolgimento è minimo, di conseguenza tutta l'attività si riduce a un lavoro meccanico e metodico.

6- TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE– PAROLE CHIAVE E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha individuato come parole chiave, nella definizione dei percorsi pluridisciplinari, i seguenti temi: “Diritti e doveri”, “Consapevolezza”, “Democrazia e cooperazione nella tutela dell'ambiente”, “Globalizzazione”, “Riciclo sostenibile e impatto ambientale” e il cui approfondimento è avvenuto nel corso dell'anno scolastico; il contributo delle singole discipline a ciascun percorso è stato dato secondo il quadro seguente.

DIRITTI E DOVERI: “La sicurezza sul lavoro”

ITALIANO	G. Verga e “Il ciclo dei Vinti”
STORIA	Seconda rivoluzione industriale
MATEMATICA	I grafici
INGLESE	Farm Risk Management and Safety Hazard on Farms
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE	studio delle norme generali per l'impiego dei prodotti fitosanitari e delle caratteristiche tecniche degli agrofarmaci utilizzati in piani di difesa per la prevenzione degli incidenti e la promozione di una cultura della sicurezza all'interno dell'azienda agricola.
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	individuare le differenze tra sistemi agricoli estensivi e intensivi.
ECONOMIA AGRARIA TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE	DPI in agricoltura.
SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO	Analisi delle lavorazioni in ambito forestale e dei relativi rischi connessi e contemplati nel documento di valutazione dei rischi.

CONSAPEVOLEZZA: “Il cambiamento climatico”

ITALIANO	G. D’Annunzio – Il superomismo
STORIA	Le guerre mondiali
MATEMATICA	I grafici
INGLESE	How to reduce problems linked to the climate change: The EU Environmental policy:
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE	un esame degli obiettivi della PAC, in particolare quelli tesi a rafforzare la tutela dell’ambiente e le azioni per il clima.
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	analizzare gli interventi agronomici che consentono di gestire l’acqua in eccesso e in difetto.
ECONOMIA AGRARIA	Le valutazioni estimative.
TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE	Le tecniche colturali delle piante da frutto.
SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO	Gestione sostenibile delle risorse forestali e risorse rinnovabili legate al cambiamento climatico.

DEMOCRAZIA E COOPERAZIONE NELLA TUTELA DELL’AMBIENTE: “Il bosco e la sua gestione economica agraria”

ITALIANO	G. Pascoli – Myrica
STORIA	La crisi del 1929 e il New Deal
MATEMATICA	I grafici
INGLESE	Forest products: how to treat mushrooms
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE	studiare le caratteristiche della multifunzionalità dell’azienda agraria e i servizi ecosistemici che fornisce.
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	acquisire competenze per l’individuazione e l’applicazione di sistemi di coltivazione sostenibili.
ECONOMIA AGRARIA	Valutazione economica estimativa
TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE	Impianto di essenze forestali
SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO	Valutazione economica dei soprassuoli forestali e relativi rendimenti

GLOBALIZZAZIONE: “ Il ciclo colturale e i marchi di qualità”

ITALIANO	Il Futurismo e il manifesto futuristico
STORIA	La globalizzazione
MATEMATICA	I grafici
INGLESE	Food Certifications
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE	sviluppo di competenze per indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione e la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari.
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	acquisire competenze per l’individuazione e l’applicazione di sistemi di coltivazione sostenibili
ECONOMIA AGRARIA	Conti colturali e costi di produzione e trasformazione

TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE	Impianto di un frutteto
SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO	La certificazione forestale

RICICLO SOSTENIBILE E IMPATTO AMBIENTALE: “Azienda a ciclo chiuso”

ITALIANO	L. Pirandello – Uno nessuno e centomila- le maschere
STORIA	I Totalitarismi
MATEMATICA	I grafici
INGLESE	Farm management: the production process and its main factors; Advertising and promotion
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SOCIOLOGIA RURALE	Approfondimento dei sistemi di coltivazione sostenibile e della valorizzazione di prodotti ottenuti con tecniche a basso impatto ambientale
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	acquisire competenze per l'individuazione e l'applicazione di sistemi di coltivazione sostenibili.
ECONOMIA AGRARIA DELLE COLTURE	Bilancio economico estimativo
TECNICHE DI PRODUZIONE DELLE COLTURE	Alimentazione zootecnica
SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO	Competenze e metodologie di miure degli incrementi e gestione con relative tecniche e mezzi per la l'utilizzazione boschiva

7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE



i.i.s. De Sarlo - De Lorenzo
LAGONEGRO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"

C.F. 83000510764 - C.M. PZIS001007 - CCP n. 12102851 - Cod. Univoco Uff. UF8DC0 - Tel. 0973/21034

e-mail: pzis001007@istruzione.it - pzis001007@pec.istruzione.it • Sito Internet: <http://www.desarlolagonegro.edu.it>

Liceo Scienze Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P • Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N • Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico PZTD00101D

Via Sant'Antuono, 192 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

Indirizzo: IPSASR GIUSTINO FORTUNATO
LAGONEGRO

Prof.: Buldo Stefania

Classe: V

Sez.: A

**Unità Di Apprendimento
Interdisciplinare
BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI**

I beni culturali sono il "deposito" di una cultura: le tracce che essa ha lasciato, i nuclei che manifestano la sua evoluzione, i nodi che ne contrassegnano l'identità. Sono i manufatti artistici, connessi alle varie arti e che si trovano collocati nei molti luoghi, specifici o aspecifici, ma che contraddistinguono *l'habitat* delle civiltà complesse e mature. In ogni parte del mondo, ma in particolare in Europa e soprattutto in Italia, che possiede una quota altissima del patrimonio artistico mondiale. Per quanto riguarda il paesaggio in un'epoca dominata dal mutamento termico globale il tema del paesaggio può apparire di un rilievo tutt'altro che primario. Soprattutto se si riscontra che il paesaggio è la pura e semplice fisionomia dei luoghi, un insieme di linee, articolazioni, colori, elementi vegetali e di altro ordine che appaiono che vediamo riprodotti in una fotografia, un quadro, un disegno. Una fisionomia che possiamo anche imbellettare o, all'opposto, deturpare, ma che non tocca il profondo della realtà naturale nella quale viviamo il paesaggio, quale che ne sia la rilevanza nel quadro delle condizioni naturali in cui l'uomo vive, non può mai essere considerato come elemento secondario o trascurabile di tali condizioni.

Nella Convenzione Europea sul Paesaggio, che è del 2000, si ripete che «paesaggio designa una determinata parte di territorio così come è percepita dalla popolazione, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni». La politica del territorio comporta la difesa dai danni che possono derivare da eventi naturali o dall'attività degli uomini. Si sa che azioni contro frane e smottamenti del terreno, l'interesse per i boschi e le foreste, i problemi delle acque dalle alluvioni alle irrigazioni, determinate regole edilizie servono per salvaguardare i territori. Il paesaggio non è configurato soltanto dal profilo delle coste marittime e delle montagne o colline, dalle rive dei fiumi e dei laghi, dalla vegetazione e da tutti gli altri elementi di geografia fisica del territorio che conosciamo, bensì anche da tutte le emergenze storiche e culturali presenti sullo stesso territorio. Contrariamente a quel che pensa e fa l'UNESCO, non ci sono luoghi e cose che nel mondo siano patrimonio dell'umanità e cose e luoghi che non lo siano. Stabilire un *contatto* con questi beni, *interiorizzare* la loro presenza e il loro valore, affermarli come *riserva formativa*, personale e sociale, sono compiti centrali per dar vita a una cittadinanza "moderna" dentro le società complesse del presente, in cui l'esperienza culturale e paesaggistica fa parte dell'esperienza di tutti seppure deformata dai *media* e sottoposta a obsolescenza da parte della mezza-cultura tipica dell'industria culturale.

SCHEDA UDA

Titolo	BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI
Compito /Prodotto	Realizzazione di prodotti: realizzazione di un video e post da inserire sulle piattaforme social dell'istituto
Compito di realtà	Gli alunni illustreranno il video realizzato durante l'assemblea d'istituto
Utenti destinatari	Classe V ^A IPSASR.
Discipline coinvolte	Lingua e letteratura italiana e storia Matematica Lingua inglese Agronomia del territorio agrario e forestale Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Scienze motorie e sportive

	Religione cattolica/attività alternativa
Prerequisiti	<p>conoscenza di base delle strutture della lingua italiana; uso delle funzioni principali del pc; capacità di ascolto.</p>
Fasi di realizzazione	<p>Gli studenti dovranno organizzare e gestire gli eventi in occasione delle giornate dedicate al progetto “ Conosco il mio territorio, lo tutelo e lo valorizzo” in collaborazione con gli esperti dell’Ente Parco del Pollino. Le attività disciplinari e trasversali progettate nell’UDA mirano a sviluppare competenze chiave europee. Lavoreranno in modo individuale per ricercare informazioni poi si confronteranno a coppie o piccoli gruppi per realizzare i prodotti (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici).</p> <p>Consegna agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi. • Fase 2: ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. • Fase 3: pianificazione e realizzazione dei prodotti. • Fase 4: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni • Fase 5: Organizzazione compiti e funzioni • Fase 6: Valutazione e autovalutazione <p>Attività del docente:</p> <p>1 Fase: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi, suddivisione in gruppi/in coppie. 2 Fase: ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. 3 Fase: pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti. 4 Fase: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni 5 Fase: organizzazione e realizzazione eventi 6 Fase: valutazione e autovalutazione</p>
Tempi	Tutto l’anno
Esperienze da attivare	<p>1) Ricerca di informazioni da varie fonti sul tema; 2) Raccolta e rielaborazione delle informazioni, realizzazione di un video e degli slogan per la condivisione dei risultati;</p>

Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale /di gruppo/ interattiva; • Attività di Laboratorio; • Ricerca individuale/di gruppo; • Uscite sul territorio (Ente Parco Pollino).
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti C.D.C / studenti e studentesse della classe • Esperti esterni dell'Ente Parco Pollino
Strumenti utilizzati	PC, tablet, telefoni cellulari, Internet, Lim, Materiale fotocopiato, Libri di testo, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Laboratorio di informatica • Territori limitrofi
Verifiche	<p>Osservazione del processo e valutazione del prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. ➤ Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti ➤ Verifica di efficienza degli interventi in relazione alla qualità e alla quantità delle risorse impegnate. <p><u>Strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa ➤ Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita. <p>Scheda auto valutativa per esprimere i punti di forza e di debolezza dell'UDA (segue compito di realtà e rubrica di valutazione)</p>

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO : 6. Competenze sociali e civiche

Assi culturali	Abilità	Conoscenze
Scientifico-Tecnologico	Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili.	Concetto di sviluppo sostenibile.
Linguaggi	Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale.
Storico-Sociale	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	Aspetti caratteristici del patrimonio ambientale del proprio territorio.
Matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	Rappresentazioni grafiche.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO: Riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'obiettivo 13 dell'Agenda 2030

Discipline	Abilità minime	Conoscenze essenziali
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni del bosco e applicare le pratiche selvicolturali che consentono la loro valorizzazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le funzioni del bosco. 2) La selvicoltura naturalistica.

<p>Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa in materia di gestione di aree verdi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tipologie di servizi naturalistici nei parchi e nelle aree protette.
<p>Lingua e letteratura italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'interdipendenza delle varie azioni giuste/legali. • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
<p>storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. • Leggere, anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

<p>Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. • Comprendere il significato logico-operativo di rapporto; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale. • Risolvere semplici problemi diretti e inversi. • Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche. • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
<p>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</p> <p>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche on line su semplici parole-chiave, su fonti e normative europee, attraverso la consultazione ed il confronto di vari siti. • Misure tecnologiche, di educazione ambientale e analisi della legislazione di settore finalizzate alla riduzione dei consumi di energia e di risorse. • Esempi tecnico-operativi legati alla multifunzionalità aziendale. • Applicazione dei principi dell'economia sostenibile "Green Economy" in ambiti concreti: misurazione degli impatti ambientali di un sistema produttivo per mezzo di strumenti quali il Life Cycle assessment (LCA). 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. 2) Principi della Green Economy.
<p>Lingua inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. • Ricerare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse quotidiano, sociale o professionale. • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. 	<p>5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>6) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
Agronomia del territorio agrario e forestale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche principali dell'ambiente territoriale di riferimento. 	<p>Conoscere le tradizioni agroalimentari e la qualità organolettica degli alimenti legati al territorio di appartenenza.</p>
Religione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico-religioso delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi. • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. 	<p>1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>3) Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>6) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. • Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. • Saper utilizzare le regole di fair play • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. • Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; • Comprendere le differenze nella comunicazione. • Valutare le azioni e le loro conseguenze. 	<p>1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>3) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>4) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>5) Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

COMUNICAZIONE PROGETTO AGLI ALLIEVI

La comunicazione del progetto da svolgere sarà effettuata in 2 fasi:

- illustrazione scheda della UDA
- esposizione dettagliata sulle modalità di svolgimento

Le modalità di svolgimento saranno

Per singoli allievi e/o gruppi di lavoro

Criteri di valutazione

Il lavoro prodotto verrà valutato in modo positivo:

- ✓ se corretto dal punto di vista tecnico e linguistico;
- ✓ se completo in tutte le sue parti;
- ✓ se consegnato nei tempi previsti.

Inoltre verranno considerati nella valutazione complessiva anche:

- ✓ motivazione ed interesse;
- ✓ partecipazione individuale e/o di gruppo;

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

I docenti coinvolti valuteranno quanto prodotto dal singolo allievo nel corso dell'UdA e daranno anche una valutazione di profitto nelle singole discipline.

Autobiografia cognitiva/ autovalutazione dello studente rispetto al compito:

Durante la prova mi sono sentito motivato, distratto, ansioso ecc...?

-Cosa ho imparato?

-Questo lavoro mi ha soddisfatto?

Cosa avrei potuto fare meglio?

-Con chi e come ho svolto questo compito?

Quali difficoltà ho

incontrato.....

AUTOVALUTAZIONE

Nome e Cognome _____ **CLASSE:**

Compila la seguente scheda di autovalutazione indicando per ciascuna affermazione la risposta che ritieni più opportuna.

Il valore delle risposte è il seguente:

1 per niente

2 poco

3 abbastanza

4 molto

Ho compreso con chiarezza il compito richiesto

1 2 3 4

Ho impostato il lavoro in modo preciso

1 2 3 4

Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze

1 2 3 4

Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo

1 2 3 4

Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi richiesti

1 2 3 4

Ho collaborato intensamente con i compagni

1 2 3 4

Ho raggiunto risultati positivi

1 2 3 4

RUBRICA DI VALUTAZIONE

BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI

ALUNNO/A _____

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Analizzare, confrontare e valutare le finalità le informazioni in suo possesso.	Conosce parzialmente ed utilizza in modo inadeguato le informazioni in suo possesso.	Conosce parzialmente ed utilizza in modo adeguato le informazioni in suo possesso.	Conosce ed utilizza, con qualche incertezza, le informazioni in suo possesso.	Analizza e confronta la credibilità delle informazioni e ne coglie le finalità essenziali.	Analizza confronta e valuta criticamente le informazioni in suo possesso.
Conoscere il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese..	Non utilizza il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese .	Utilizza con difficoltà il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza, anche se con qualche errore, il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza appropriatamente il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.
Autonomia nello svolgimento del lavoro	Non procede nel lavoro nemmeno se guidato	Procede nel lavoro soltanto se guidato	Richiede solo in poche occasioni chiarimenti per proseguire nel lavoro	Procede nel lavoro in modo autonomo	Procede nel lavoro in modo autonomo, apportando giudizi personali e critici
Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali	Scarsa Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali	parziale Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali	È capace di esaminare temi locali, globali ed interculturali.	esamina temi locali, globali ed interculturali in modo critico	esamina temi locali, globali ed interculturali in modo critico e personale
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/ 20					

La conversione in decimi si otterrà dimezzando il punteggio complessivo ottenuto.



IPSASR

“Giustino fortunato”

Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

MODULO ORIENTATIVO

Classe 5[^] IPSASR

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE			
<i>Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?</i>			
OBIETTIVI	<p>Competenze personali</p> <p>BENESSERE:</p> <p>ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile</p> <p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere • Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale • Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale 	<p>Competenze Sociali</p> <p>COLLABORAZIONE:</p> <p>impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri</p> <p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intenzione di contribuire al bene comune e consapevolezza che gli altri possono avere affiliazioni culturali, background, credenze, valori, opinioni o circostanze personali differenti • Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza • Equa condivisione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo tenendo conto del suo scopo specifico; sollecitando l'espressione di punti di vista diversi e adottando un approccio sistemico 	<p>Imparare ad Imparare</p> <p>GESTIONE DELL'APPRENDIMENTO:</p> <p>pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento</p> <p><u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei propri interessi di apprendimento, processi e strategie preferite, compresi i bisogni di apprendimento e il supporto richiesto • Pianificare e implementare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento • Riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti
STRUMENTI	<p>Questionari Elaborazioni di schede Laboratori Storytelling Debate Compito di realtà Incontri con esperti</p>		
TEMPI	<p>PAUSA DIDATTICA (inizio febbraio)</p>		

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Analisi tecnico-economica e di mercato relativa alla produzione dei funghi cardoncelli (<i>Pleurotus eryngii</i>) in ambiente protetto.
Compito-prodotto	<p>Ogni gruppo di lavoro illustrerà attraverso un testo multimediale una delle tematiche emerse durante l'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli aspetti economici e di mercato del prodotto • i prodotti del sottobosco • le tecniche di produzione • gli aspetti letterari inerenti alla specie in questione <p>Il prodotto complessivo della classe opportunamente valutato costituirà materiale didattico utilizzabile per la sensibilizzazione della scuola sull'argomento</p>
Competenze mirate Comuni/cittadini	<p style="text-align: right;"><u>Competenze chiave europee:</u></p> <p>Competenze d'asse:</p> <p>Asse scientifico tecnologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi all'interno del tessuto produttivo territoriale • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà produttiva ed economica e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. <p>Asse dei linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo anche in inglese • Produrre testi di vario tipo anche in lingua inglese in relazione a differenti scopi comunicativi • Utilizzare e produrre testi multimediali <p>Asse storico sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente <p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Comunicare ed individuare collegamenti e relazioni

Obiettivi

Obiettivi generali in termini di competenze

- aver acquisito la capacità di gestire efficacemente il proprio sé;
- aver sviluppato competenze di previsione;
- conoscere le professioni e il mondo del lavoro;
- aver acquisito la capacità di valutare e accedere a percorsi di apprendimento e alle migliori opportunità di lavoro;
- saper effettuare scelte consapevoli;
- aver rafforzato la capacità di lavorare in gruppo
- riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza;
- aver acquisito coscienza delle proprie risorse, dei propri limiti ed essere in grado di affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro;
- aver sviluppato la visione di futuri sostenibili.

Obiettivi disciplinari:

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo **(Italiano)**
- Saper individuare le Malattie funginee delle piante forestali, caso pratico del castagno **(Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali; Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna....)**
- Saper Individuare le principali caratteristiche ecologiche di adattamento della coltura;
- Identificare le tecniche di coltivazione più adatte in un'ottica generale di sostenibilità **(Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche)**
- Sperimentare e saper impostare gli aspetti riguardanti il marketing ed il bilancio economico **(Economia agraria)**
- Elaborare dati utilizzando vari linguaggi e strumenti anche multimediali **(Italiano-Inglese)**
- Riconoscere l'importanza di una sana alimentazione **(Scienze Motorie)**
- Conoscere la legislazione regionale per la raccolta dei funghi **(Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale)**

Obiettivi orientativi:

- Coscienza di sé
- capacità di autogestirsi
- capacità metacognitive (soft skills)
- capacità di autovalutazione
- capacità di assumersi responsabilità
- capacità di valutare e compiere scelte opportune e consapevoli
- capacità di iniziative personali nel progettare, organizzare e gestire il proprio progetto di vita.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi degli aspetti riguardanti il mercato, i ricavi e i costi aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali voci del bilancio economico e delle forme di mercato;
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di descrivere procedure produttive e di trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle fasi di trasformazione del prodotto
<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere informazioni e dati da varie fonti e con vari strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di raccolta dei dati informativi
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e presentare i dati elaborati utilizzando vari linguaggi e strumenti anche multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti essenziali riguardanti la lingua inglese e i vari strumenti multimediali disponibili
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia di ed. all' alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
Utenti destinatari	Classe 5^a sez. A IPSASR
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenze di base propedeutiche di biologia, chimica e matematica</i> • <i>Linguaggio di base appropriato e corretto di italiano e di inglese</i> • <i>Rappresentazione grafica/tabulare di dati</i> • <i>Relazioni tra grandezze</i> • <i>Nozioni tecniche di base sull'utilizzo del p.c. e dei software per la costruzione di elaborati multimediali</i>
Fase di applicazione	Durante la pausa didattica
Tempi	<p>10 ore distribuite equamente per le materie coinvolte:</p> <p>2 ore <i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p>1 ora <i>Lingua inglese</i></p> <p>2 ore <i>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i></p> <p>1 ora <i>Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali</i></p> <p>1 ora <i>Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e</i></p> <p>1 ora <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</i></p> <p>1 ora <i>Gestione e valorizzazione dei prodotti del territorio</i></p> <p>1 ora <i>Scienze motorie e sportive</i></p>

<p>Esperienze attivate in relazione alla didattica orientativa durante il primo quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi poetici e in prosa finalizzati alla conoscenza di sé stessi • raccolta informazioni relative alla tipologia delle strutture serricole del territorio • Raccogliere informazioni e dati relativi sull'andamento, sui prezzi di mercato e sui costi di produzione aziendali • Aspetti relativi al miglioramento genetico della specie • Raccogliere informazioni e dati relativi ad alcuni processi di trasformazione e sulla composizione chimica dei corpi fruttiferi • Dati relativi al valore salutistico dei nutrienti • Visione di materiale audiovisivo sul tema • Esposizione dell'elaborato con utilizzo di diversi linguaggi
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale Narrazione Problem solving Apprendimento cooperativo Multimedialità Lavoro di gruppo Attività in serra Attività laboratoriali</p>
<p>Risorse umane interne</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>interne</i> 	<p>Interne: Insegnanti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lingua e letteratura italiana</i> - <i>Lingua inglese</i> - <i>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i> - <i>Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali</i> - <i>Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale</i> - <i>Gestione e valorizzazione dei prodotti del territorio....</i> - <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</i> - <i>Scienze motorie e sportive</i>
<p>Strumenti</p>	<p>Serre interne all'istituto Laboratorio di chimica e di informatica Laboratorio di lingue P.C. Internet LIM</p>

CONSEGNA AGLI ALUNNI

Titolo UdA:

Analisi tecnico-economica e di mercato relativa alla produzione dei funghi cardoncelli (*Pleurotus eryngii*) in ambiente protetto.

Cosa si chiede di fare:

- Saper analizzare testi poetici e in prosa finalizzati alla conoscenza di se stessi.
- Saper affrontare le problematiche inerenti la scelta delle tipologie serricole, delle varietà da coltivare e quelle relative alla tecnica colturale.
- Saper inoltre impostare gli aspetti riguardanti il bilancio economico colturale e aver chiari gli aspetti di mercato legati al prodotto.
- Analizzare e riflettere sulle procedure relative ai cicli di trasformazione del prodotto ai fini agroindustriali e sul valore dei principi nutritivi dei frutti nonché sul valore dei sottoprodotti ottenuti dal ciclo di lavorazione dei funghi cardoncelli per l'agroindustria.

In che modo (singoli, gruppi): attraverso il lavoro cooperativo, individuale e anche tramite aiuto dei docenti.

Quali prodotti: materiale multimediale

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): comprendere che le relazioni pianta- ambiente sono strettamente vincolati così come le relazioni impresa-contesto produttivo ed economico-mercantile e sua evoluzione e che in futuro sarà sempre più richiesta la disponibilità di tecnici in grado di saper operare scelte tecnico-economiche razionali sul piano delle risorse impiegate e con minor impatto possibile sull'ambiente e sulla salute dei consumatori, capaci inoltre di confrontarsi sia con gli operatori dei diversi settori all'interno del contesto territoriale sia sul piano culturale.

Tempi: 10 ore durante la pausa didattica

Risorse e strumenti:

docenti
serre interne all'istituto
laboratorio di chimica e di informatica
p.c. ed internet
LIM

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

dello studente

Relazione individuale

- ✓ Descrivi il percorso generale dell'attività
- ✓ Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
- ✓ Indica le difficoltà che hai dovuto affrontare e come le hai risolte
- ✓ Che cosa hai imparato da questo modulo orientativo
- ✓ Cosa devi ancora imparare
- ✓ Come valuti il lavoro da te svolto

PIANO DI LAVORO

MODULO ORIENTATIVO: Analisi tecnico-economica e di mercato relativa alla produzione dei funghi cardoncelli (<i>Pleurotus eryngii</i>) in ambiente protetto.
Coordinatore: prof.ssa BULDO Stefania Classe 5[^] sez. A

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Disciplina	Tempi	Competenze (soft skills)
1	Presentazione del progetto agli Alunni, definizione del Compito e brainstorming per far emergere idee sull'attuazione del progetto	Scheda del modulo	Condivisione del progetto e discussione con la classe	Lingua e letteratura italiana	30 minuti	Attenzione e curiosità Consapevolezza organizzativa Leadership Sviluppo degli altri
2	Pianificazione del lavoro e definizione gruppi di lavoro cooperativo	Attività in aula	Formazione dei gruppi e distribuzione dei ruoli; Comprensione di ruoli e compiti; Consapevolezza dell'importanza del lavoro di gruppo	Lingua e letteratura italiana	30 minuti	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi, fiducia in se stessi comunicazione pianificazione e organizzazione

3	I funghi nella poesia: Lettura e analisi di testi poetici tratti da Myrica di G. Pascoli con attenta riflessione introspettiva e metacognitiva	Ricerca in rete, letture sul testo di letteratura attività in aula	Relazionare sull'argomento trattato con riflessioni personali	Lingua e letteratura italiana	1 ora	Impegno partecipazione capacità elaborativa e introspettiva con linguaggio appropriato pensiero analitico e pensiero concettuale
4	Acquisire dati relativi agli aspetti economici legati all'andamento del mercato e alla commercializzazione dei prodotti	Testi, Pc, simulazione di azienda del settore agricolo trattato. Attività in classe	Discussioni e spiegazioni sui risultati ottenuti. Stesura di elaborati riassuntivi. Raccolta di dati periodici ed elaborazioni di schede tecniche	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	30 minuti	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti. Uso di linguaggio tecnico
5	Conoscere i diversi canali di commercializzazione e saper operare delle scelte in funzione del risultato economico	Testi, Pc, simulazione di azienda del settore agricolo trattato. Attività in classe	Discussioni e spiegazioni sui risultati ottenuti. Stesura di elaborati riassuntivi. Raccolta di dati periodici ed elaborazioni di schede tecniche	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	30 minuti	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti. Uso di linguaggio tecnico
6	Analisi delle principali voci dei costi di produzione: spese varie, tributi (IMU-IRPEF)	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti. Uso di linguaggio tecnico	Discussioni e spiegazioni sui risultati ottenuti. Stesura di elaborati riassuntivi. Raccolta di dati periodici ed elaborazioni di schede tecniche	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	1 ora	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti. Uso di linguaggio tecnico
7	Inglese	Ricerca in rete, su testi e in zona presso addetti del settore	Elaborare una relazione finale in lingua inglese sugli aspetti tecnici in oggetto e spiegarli in modo opportuno ad ipotetiche aziende estere Stesura di un glossario figurato in lingua inglese	Inglese	1 ora	Impegno, cooperazione e capacità elaborativa in lingua inglese, appropriato utilizzo della microlingua, desunto dalle informazioni rilevate attraverso indagini svolte in aziende
8	Educazione fisica	Ricerca in rete e su testi	Elaborare una relazione finale relativa ai principi di una sana ed equilibrata alimentazione	Scienze motorie	1 ora	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti. Uso di linguaggio appropriato
9	Malattie funginee delle piante forestali, caso pratico del castagno	Ricerca in rete e su testi	Discussioni e spiegazioni dell'attività svolta	Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	1 ora	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti.

1 0	Malattie funginee delle piante forestali, caso pratico del castagno	Ricerca in rete e su testi	Discussioni e spiegazioni dell'attività svolta	Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna...	1 ora	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti.
1 1	Individuare le principali caratteristiche ecologiche di adattamento della coltura Identificare le tecniche di coltivazione più adatte in un'ottica generale di sostenibilità	Ricerca sul campo su un campione di aziende opportunamente individuate	Elaborare una scheda riassuntiva e descriverla opportunamente	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	1 ora	Impegno partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti con linguaggio specifico autonomia
1 2	Legislazione regionale per la raccolta dei funghi	Ricerca in rete, letture sul testo	Relazionare sull'argomento trattato con riflessioni personali	Gestione e valorizzazione dei prodotti del territorio	1 ora	Impegno, partecipazione e capacità elaborativa dei dati raccolti. Uso di linguaggio tecnico

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Relazionale, affettiva e motivazionale

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA EMOTIVA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO
Relazionale, affettiva e motivazionale	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	AVANZATO	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		INTERMEDIO	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		BASE	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	
		NON ADEGUATO	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	AVANZATO	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		INTERMEDIO	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		BASE	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		NON ADEGUATO	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
	Curiosità	AVANZATO	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		INTERMEDIO	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		BASE	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		NON ADEGUATO	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
	Superamento delle crisi	AVANZATO	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
		INTERMEDIO	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
		BASE	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
		NON ADEGUATO	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Sociale, Pratica

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA EMOTIVA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO
Sociale	Rispetto dei tempi	AVANZATO	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	
		INTERMEDIO	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	
		BASE	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione	
		NON ADEGUATO	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	AVANZATO	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
		INTERMEDIO	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	
		BASE	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	
		NON ADEGUATO	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	AVANZATO	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	
		INTERMEDIO	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		BASE	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		NON ADEGUATO	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Funzionalità	AVANZATO	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		INTERMEDIO	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
		BASE	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
		NON ADEGUATO	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Cognitiva

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA EMOTIVA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO	
Cognitiva	Uso del linguaggio settoriale- tecnico- professionale	AVANZATO	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente		
		INTERMEDIO	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente		
		BASE	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale		
		NON ADEGUATO	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale		
	Completezza, pertinenza, organizzazione	AVANZATO	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica		
		INTERMEDIO	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro		
		BASE	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna		
		NON ADEGUATO	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	AVANZATO	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti		
		INTERMEDIO	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti		
		BASE	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza		
		NON ADEGUATO	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti		
	Ricerca e gestione delle informazioni	AVANZATO	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.		
		INTERMEDIO	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all' interpretazione secondo una chiave di lettura		
			BASE	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
			NON ADEGUATO	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Della meta-competenza, del problem-solving

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA EMOTIVA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		LIVELLO
Della metacompetenza	Consapevolezza riflessiva e critica	AVANZATO	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
		INTERMEDIO	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	
		BASE	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
		NON ADEGUATO	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	
	Autovalutazione	AVANZATO	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	
		INTERMEDIO	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	
		BASE	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	
		NON ADEGUATO	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	
	Capacità di Cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	AVANZATO	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		INTERMEDIO	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		BASE	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		NON ADEGUATO	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	
Del Problem solving	Creatività	AVANZATO	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	
		INTERMEDIO	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	
		BASE	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
		NON ADEGUATO	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	
	Autonomia	AVANZATO	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		INTERMEDIO	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		BASE	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed ha bisogno spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		NON ADEGUATO	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze:

- **Livello di Base non raggiunto:** l'allievo ha difficoltà a svolgere compiti semplici in situazioni note, mostrando lacune nel possesso delle conoscenze ed abilità essenziali e di avere difficoltà nell' applicare regole e procedure fondamentali.
- **Livello Base:** l'allievo svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- Quando tale livello non sia stato raggiunto si riporta l'espressione: "livello di base non raggiunto" con l'indicazione della motivazione.
- **Livello Intermedio:** l'allievo svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **Livello Avanzato:** l'allievo svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

Istituti – Enti Esterni	Obiettivi	Attività
IIS De Sarlo – De Lorenzo camera di Commercio della Basilicata	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le proprie conoscenze del mondo del lavoro. - Scoprire le opportunità lavorative e di carriera in Europa. - Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. 	Orientamento in uscita: "Laboratorio Orientamento alle Transizioni" (camera di Commercio della Basilicata): Promozione delle misure della transizione scuola-lavoro e di dispositivi di politica attiva: "Trend Mercato del Lavoro, fabbisogni formativi e occupazionali". Incontro svolto presso l'aula magna dell'istituto)
IIS De Sarlo – De Lorenzo UNIBAS	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. -Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine. 	Orientamento in uscita universitario svolto presso l'aula magna dell'istituto
IIS De Sarlo – De Lorenzo	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. -Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine. 	Progetto ALSIA. Orientamento in uscita svolto presso l'aula magna dell'istituto De Sarlo-De Lorenzo
AZIENDA VANNULO	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sull'importanza delle "esperienze sul campo" offerte dai tirocini in termini di COMPETENZE TRASVERSALI (soft skill) trasferibili nel mercato del lavoro. 	VISITA AZIENDALE PRESSO LAZIENDA VANNULO Attività di PCTO legati all'orientamento

	<ul style="list-style-type: none"> - Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine. 	
PARCO DELLA LAVANDA - MORMANNO	<ul style="list-style-type: none"> -Riflettere sull'importanza delle "esperienze sul campo" offerte dai tirocini in termini di COMPETENZE TRASVERSALI (soft skill) trasferibili nel mercato del lavoro. - Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. - Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine. 	VISITA AZIENDALE PRESSO IL PARCO DELLA LAVANDA (MORMANNO). Attività di PCTO legati all'orientamento
ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare le proprie conoscenze del mondo del lavoro. - Scoprire le opportunità lavorative e di carriera SUL TERRITORIO. - Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali. 	PROGETTO PARCO POLLINO. Attività di PCTO legati all'orientamento

Attività del Tutor per l'Orientamento	Tempi ore
Informativa sull'orientamento, sul ruolo del docente tutor, sulla piattaforma unica e le sue funzioni; <i>incontri informativi, colloqui individuali, supporto nella compilazione del E-Portfolio e nella realizzazione del Capolavoro</i>	5

Totale ore del Modulo di Orientamento 30 ore

Il docente TUTOR per l'Orientamento VITALE DOMENICO ANTONIO 5 ore

8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3 x	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3 x	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3 x	4
Competenza alfabetico-funzionale Competenza multilinguistica Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3 x	4
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2 x	3	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari	1	2	3 x	4

		mediante supporti vari.				
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 x	4
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 x	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3 x	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3 x	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2 x	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2 x	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2 x	3	4

Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3 x	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3 x	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2 x	3	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3 x	4

9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo		/
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	YOU Math : grafico di funzione	Discipline dell'asse scientifico e matematico
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video,testi audio).	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video,testi audio).	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Tutte

10- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (sigla PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dell'istituto professionale.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio 292 ore, garantendo a tutti gli studenti di raggiungere le 210 ore previste dalla normativa, svolgendo le attività riportate nella seguente tabella:

Attività di PCTO	Classe III 2021/2022	Classe IV 2022/2023	Classe V 2023/2024
Attività progettuali organizzate dall' ALSIA di Rotonda	12/10/2021 5 ore 26/11/ 2021 4 ore 19/05/2022 4 ore	24/11/2022 6 ore	19/3/2024 3 ore 14/3/2024 3 ore
Percorso PCTO presso Aziende Agricola-Zootecnica “ Campo delizie”	30/11/2021 5 ore		
Percorsi ASL_PCTO Acquedotto lucano (Webinar)	10/12/2021 -2 ore 18/12/2021 -2 ore 10/01/2022 -2 ore 18/01/2022 -2 ore		
Educazione alimentare: - “Alza la testa e non il gomito”- Centro riabilitazione alcolologica- Chiaromonte. 2022 - “Stai sobrio” - Centro riabilitazione alcolologica- Chiaromonte. 2023	28/03/2022 2 ore 4/04/2022 2 ore 12/04/2022 2 ore	14/04/2023 3ore 27/04/2023 3ore	
Webinar online: Al di là della storia degli eventi: la storia del potere delle istituzioni	29/04/2022 2 ore		
Attività progettuali organizzate dall' ALSIA di Nemoli	7/12/2021 5 ore	19/12/2022 3 ore	
Evento online SDGs Festival-Alberi,persone e SDGs	22/02/2022 1h e 15'		

Evento online SDGs Festival- Climat4e change e nuove competenze professionali	22/02/2022 1h e 15'		
Webinar - La differenziata per fare la differenza	23/03/2022 1h e 15'		
“Educazione Finanziaria nelle scuole” della Banca d'Italia: Webinar 25 Marzo decima edizione della Global Money Week, una campagna internazionale promossa dall'OCSE.	25/03/2022 2 ore		
Educazione digitale: LA TRANSIZIONE ENERGETICA Che cosa intendiamo per transizione energetica?	28/10/2021 1h e 15'		
Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole	22/11/2021 3 ore		
Attività di orientamento UNIBAS- ALSIAS Progetto Go-feedinsect	Marzo 2 ore	Marzo 5 ore	8/02/24 4 ore
PCTO: attività progettuale presso l'ALSIA di Nemoli	7/12/ 2021 5 ore		
Convegno la violenza contro le donne Associazione culturale Salotto letterario Donata Doni	20/11/2021 5 ore	8/03/2023 5 ore	
ALSIA FRANCAVILLA giornata della biodiversità	16/12/2021 4 ore		
Azienda MA.BI.FARM VILLA D'AGRI	18/05/2021 5 ore		
Giornata della legalità “La legalità mette radici” Associazione nazionale dei carabinieri sezione di Lagonegro Claudio Pezzuto		28/10/2022 5 ore	
Azienda Pecorelli		29/11/2022 6 ore	
Frantoio Leviano		22/11/2022 3 h	
Mulino Nicodemo		22/11/2022 3 h	
Viaggio d'istruzione Umbria Visita alla città di Assisi (5h) Visita all'università di Agraria (3H) Visita al CERB e all'azienda del Del dipartimento (2h+5h) Visita casa del cioccolato Perugina (4h) Visita alla città di Umbria (5H) Visita Agriumbria (6H) Visita alla città di Todi (5h)		30 Marzo- 2 Aprile2023 35 ore	
Progetto con il Parco Nazionale del Pollino		(si rimanda al registro attività del progetto) 40h	(si rimanda al registro attività del progetto) 30h
LV8 MIUR		Primo quadrimestre 18 h	

Azienda Agrocarne		15/11/03 37 ore	
Azienda Pasta Pasta		15/11/03 37 ore	
Formazione sulla sicurezza	3 ore (piattaforma miur)	127 ore	
Allevamento trote di Giuseppe Zotta		19/12/2022 37 ore	
Azienda Vannulo			26/03/2024 6 ore
Laboratorio orientamento alle transizioni (camera di commercio della Basilicata: promozione delle misure della transizione scuola lavoro e di dispositivi di politica attiva: "trend mercato del lavoro, fabbisogni formativi e occupazionali.			7/02/2024 3 ore
Giornata della memoria: documentario su Gino Bartali			27/01/2024 3 ore
Giornata cyberbullismo			7/02/2024 4 ore
Analisi tecnico economica relativa alla produzione di funghi cardoncelli in ambiente protetto. (Modulo orientativo)			10 ore

11- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti UDA:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"

C.F. 83000510764 - C.M. PZIS001007 - CCP n. 12102851 - Cod. Univoco Uff. UF8DC0 - Tel. 0973/21034

e-mail: pzis001007@istruzione.it - pzis001007@pec.istruzione.it • Sito Internet: <http://www.desarlolagonegro.edu.it>

Liceo Scienze Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P • Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N • Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico PZTD00101D

Via Sant'Antuono, 192 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

Indirizzo: IPSASR GIUSTINO FORTUNATO LAGONEGRO

Prof.: Buldo Stefania

Classe: V

Sez.: A

Denominazione	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Prodotto	<p>Produrre un video o un pp con il materiale raccolto sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come e perché cambia il clima • Costruire la curva della temperatura terrestre dal 1880 a oggi • Il contributo del settore agricolo al cambiamento climatico • Impatto del cambiamento climatico sull'agricoltura • Strategie per un'agricoltura clima-compatibile <p>Impegni istituzionali per contrastare il riscaldamento globale</p>

Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione
Finalità di ed. civica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; 2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3. Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; 4. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; 5. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea; 6. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; 7. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

<p>Competenze di ed. civica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; 5. Partecipare al dibattito culturale; 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Discipline coinvolte	<p><i>Lingua e letteratura italiana e storia</i> <i>Matematica</i> <i>Lingua inglese</i> <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i> <i>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i> <i>Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali</i> <i>Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale</i> <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</i> <i>Scienze motorie e sportive</i> <i>Religione cattolica/attività' alternativa</i></p>
Descrizione dell'attività	<p>L'UDA si ripropone di far sviluppare agli studenti competenze relative alla sostenibilità ambientale. Saranno affrontate le tematiche relative all'economia green e alla transizione energetica. Pertanto attraverso la promozione delle diverse fasi dell'Uda si intende accompagnare gli studenti in un percorso critico e di elaborazione personale sul tema dell'inquinamento al fine di giungere a delle proposte per dare origine ad una comunità ecosostenibile all'interno della scuola.</p> <p>Gli studenti che frequentano la 5A parteciperanno alla realizzazione , installazione e collaudo di un pannello fotovoltaico da realizzare nei laboratori MAT della nostra scuola considerato come uno dei possibili strumenti per la realizzazione di una comunità eco.</p> <p>Sarà svolta nel primo quadrimestre, ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'attualissimo tema della sostenibilità, delle risorse rinnovabili e dell'energia pulita (obiettivo 7.a dell'agenda 2030).</p>
Fasi e attività dei docenti	<p>Fasi di realizzazione e sequenza di intervento di ciascuna disciplina</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione progetto agli allievi 2. Insegnamento degli argomenti fondamentali 3. Lavoro di ricerca 4. Verifiche <p>Valutazione</p>
Tempi di realizzazione	Primo quadrimestre
Modalità di valutazione	<p>Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti</p> <p>Valutazione del prodotto attraverso la Rubrica valutativa.</p>
<u>Disciplina Impegnata</u>	<u>n di ore</u>
- <i>Lingua e letteratura italiana e storia</i>	<u>2</u>
- <i>Matematica</i>	<u>1</u>

- <i>Lingua inglese</i>	<u>1</u>
- <i>Agronomia del territorio agrario e forestale</i>	<u>2</u>
- <i>Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale</i>	<u>2</u>
- <i>Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali</i>	<u>2</u>
- <i>Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica</i>	<u>1</u>
- <i>Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale</i>	<u>2</u>
- <i>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche</i>	<u>2</u>
- <i>Scienze motorie e sportive</i>	<u>1</u>
- <i>Religione cattolica/attività alternativa</i>	<u>1</u>
TOTALE ORE	17

COMPETENZE GENERALI

COMPETENZA DI RIFERIMENTO : Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Assi culturali	Abilità	Conoscenze
<i>Scientifico-Tecnologico</i>	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale.</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica.</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile.</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e sostenibile.</p> <p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato.</p>	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche.</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti.</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio).</p> <p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.</p> <p>GOAL AGENDA 2030.</p>

Storico-Sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p>
<p>COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>		
Assi culturali	Abilità	Conoscenze
Linguaggi	<p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web).</p>	<p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue .</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p>
<p>COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>		

Assi culturali	Abilità	Conoscenze
Storico-Sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.
Matematico	<p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.</p> <p>Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p>	<p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica).</p> <p>Probabilità e frequenza.</p> <p>Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda</p>

COMPETENZE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO

COMPETENZA n. 6 - Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

Discipline	Abilità minime	Conoscenze essenziali
Lingua inglese	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la microlingua inglese per interagire nell'ambito della tematica dell'Agricoltura convenzionale ed industriale. Utilizzare la lingua inglese per veicolare contenuti in relazione al tema dello Sviluppo Sostenibile. Utilizzare la lingua inglese anche attraverso strumenti multimediali per la realizzazione di un dizionario specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> The un agenda 2030 and its 17 goals for sustainable development. Analizzare i metodi e le differenze tra Agricoltura sostenibile e biologica. Ricerca, analizzare e rielaborare i concetti e le parole chiave relative all'Agricoltura Sostenibile ed organizzare un glossario digitale.
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> Saper raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati Saper rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. Saper leggere e interpretare tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica). Probabilità e frequenza. Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. • Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. • Saper utilizzare gli strumenti di calcolo per analizzare raccolte di dati e serie statistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda.
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli impatti ecologici dei cambiamenti climatici ed acquisire consapevolezza degli effetti economici e sociali in particolare sulle popolazioni povere. • Sviluppare maggiore sensibilità rispetto alla fragilità del territorio e alle nuove pratiche di sostenibilità urbana. 	<p>Conseguenze economiche del cambiamento climatico a livello locale, nazionale e globale.</p>
Agromonia del territorio agrario e forestale	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere il percorso per l'acquisizione del certificato dell'abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari. • Saper definire le modalità d'azione dei prodotti fitosanitari e i rischi per l'uomo e l'ambiente. 	<p>Ridurre l'impatto dell'uso dei fitofarmaci sull'ambiente e sulla salute attraverso un uso corretto.</p>
Lingua e letteratura italiana e storia	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web portale) per documentarsi su un argomento specifico. • Esporre dati ed eventi in modo ordinato e funzionale agli obiettivi, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di documenti in rete e visione di documentari relativi alla tematica della sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'Agenda 2030. • individuare le cause e gli effetti dell'inquinamento ripercorrendo gli eventi più significativi della storia del 1900. • Elaborare, attraverso un testo argomentativo, valide tesi a sostegno della tutela dell'ambiente per salvaguardare il futuro.
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le cause relative ai cambiamenti climatici e come le formazioni forestali riescono a contenere gli stessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di documenti in rete e visione di documentari relativi alla tematica.
Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le energie rinnovabili presenti nel contesto territoriale. Nello specifico sarà analizzato il caso del cippato di legno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di documenti in rete e visione di documentari relativi alla tematica.

Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, anche a causa del cambiamento climatico.	<ul style="list-style-type: none"> • GOAL obiettivo 3.
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare schemi motori di base. • Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, gli sport di squadra e individuali praticati a scuola.
Religione	Comprendere il valore del rispetto per il creato.	Il Cantico delle creature.

RUBRICA VALUTATIVA

Prodotto e Esposizione

	Livello in fase di acquisizione (4-5)	Livello base (6)	Livello medio (7-8)	ivello avanzato (9-10)
Testi	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi; - Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; - Assenza di citazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo chiaro e corretto ma privo di complessità; - Discreta capacità di sintesi; - Sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; - Assenza di citazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo chiaro e corretto; - Uso corretto di parole chiave e buona capacità di sintesi; - Presenza di citazioni appropriate ma banali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo chiaro e corretto; - Scelta lessicale precisa e ragionata; - Ottima capacità di sintesi; - Presenza di citazioni significative.
Immagini e Multimedia	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini e contenuti multimediali assenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini presenti e pertinenti; - Contenuti multimediali assenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.
Conoscenza argomento	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati; scarsa proprietà del lessico specifico più comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati; - Proprietà del lessico specifico più comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati; - Buona proprietà del lessico specifico, anche specialistico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati; - Ottima proprietà del lessico specifico, anche specialistico.
Capacità espositiva	<ul style="list-style-type: none"> - Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio; - Scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio; - Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; - Debolezza nell'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio; - Coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; - Buona fluidità nell'argomentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima proprietà di linguaggio, anche specialistico; - Ottima fluidità nell'argomentazione, con collegamenti originali e brillanti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"

C.F. 83000510764 - C.M. PZIS001007 - CCP n. 12102851 - Cod. Univoco Uff. UF8DC0 - Tel. 0973/21034

e-mail: pzis001007@istruzione.it - pzis001007@pec.istruzione.it • Sito Internet: <http://www.desarlolagonegro.edu.it>

Liceo Scienze Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P • Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N • Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico PZTD00101D

Via Sant'Antuono, 192 - 85042 LAGONEGRO (PZ)

Indirizzo: IPSASR "GIUSTINO FORTUNATO"
LAGONEGRO

Prof.ssa: ***BULDO STEFANIA***

Classe: ***V***

Sez.: ***A***

Unità Di Apprendimento di E. CIVICA

**LA PROTEZIONE CIVILE: LE BUONE PRATICHE IN
CASO DI RISCHIO ED EMERGENZE**

La Protezione Civile svolge un ruolo cruciale nella preparazione e nella gestione di situazioni di emergenza e rischio, tra cui i terremoti, in tutte le regioni italiane, compresa la Basilicata. Uno degli strumenti fondamentali per affrontare tali situazioni è il piano di evacuazione, che stabilisce procedure e protocolli per garantire un'evacuazione sicura e ordinata in caso di necessità.

Le buone pratiche in caso di rischi ed emergenze nei comuni di origine e nel comune di Lagonegro in cui è sita la scuola:

1. **Conoscenza del piano di evacuazione comunale:** è essenziale che studenti e studentesse conoscano il piano di evacuazione, compresi i punti di raccolta designati, le vie di fuga e le procedure da seguire in caso di emergenza.
2. **Formazione e sensibilizzazione:** La formazione della popolazione scolastica sulle azioni da intraprendere in caso di rischio sismico è fondamentale. Sessioni di sensibilizzazione, esercitazioni e simulazioni di evacuazione possono aiutare a preparare ciascuno a rispondere in modo adeguato in situazioni di emergenza.
3. **Comunicazione:** È importante avere un sistema di comunicazione efficace per diffondere informazioni e istruzioni rapide e chiare in caso di emergenza. Questo può includere l'uso di sistemi di allarme, messaggi di testo, annunci pubblici e social media.
4. **Organizzazione delle risorse:** Il coordinamento tra le autorità locali, i servizi di emergenza, le organizzazioni di volontariato e altri attori è essenziale per garantire una risposta efficace e coordinata in caso di emergenza.
5. **Accessibilità e inclusività:** È importante considerare le esigenze delle persone con disabilità, anziani, bambini e altre persone vulnerabili nel piano di evacuazione, garantendo che le procedure siano accessibili e adatte a tutti.

Adottare queste buone pratiche può contribuire significativamente a salvare vite umane e ridurre i danni durante un'emergenza come un terremoto.

SCHEDA UDA

Titolo	LA PROTEZIONE CIVILE: LE BUONE PRATICHE IN CASO DI RISCHIO ED EMERGENZE
Compito /Prodotto	Realizzazione del prodotto finale: creazione di una banca dati sulla presenza di isole ecologiche comunali o comprensoriali.
Compito di realtà	Gli alunni saranno impegnati nel fare ricerche presso i propri comuni di appartenenza e nella stesura di una banca dati supportata da documentazione fotografica e video
Utenti destinatari	Studenti e studentesse di classe V A IPSASR.
Discipline coinvolte	<i>Lingua e letteratura italiana (3 ore)</i> <i>Economia agraria e legislazione di settore (2 ore)</i> <i>Tecniche di produzioni animali e vegetali (2 ore)</i> <i>Matematica (2 ore)</i> <i>Scienze motorie e sportive (2 ore)</i>
Prerequisiti	conoscenza di base delle strutture della lingua italiana; uso delle funzioni principali del pc; capacità di ascolto.
Fasi di realizzazione	<p>Gli studenti dovranno creare una banca dati rielaborando il piano di protezione civile comunale; successivamente il materiale raccolto sarà monitorato nel corso del tempo per creare una banca dati permanente. Il prodotto verrà archiviato e reso disponibile per un commento in una giornata dedicata di fine anno.</p> <p>Le attività disciplinari e trasversali progettate nell'UDA mirano a sviluppare competenze chiave europee. Gli alunni lavoreranno in modo individuale per ricercare informazioni poi si confronteranno a coppie o piccoli gruppi per realizzare il prodotto finale utilizzando strumenti informatici e software.</p> <p>Consegna agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti e definizione dei tempi. • Fase 2: ricerca e raccolta di materiale; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. • Fase 3: pianificazione e realizzazione del prodotto finale. • Fase 4: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni. • Fase 5: Organizzazione compiti e funzioni. Visione del prodotto in una giornata dedicata. • Fase 6: Valutazione e autovalutazione <p>Attività del docente: 1 Fase: presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei</p>

	<p>tempi, suddivisione in gruppi/in coppie.</p> <p>2 Fase: elaborazione e stesura della banca dati con il supporto dei docenti; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.</p> <p>3 Fase: pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti.</p> <p>4 Fase: revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni</p> <p>5 Fase: organizzazione e realizzazione del prodotto finale da illustrare in una giornata dedicata.</p> <p>6 Fase: valutazione e autovalutazione.</p>
Tempi	Secondo quadrimestre
Esperienze da attivare	<p>3) Ricerca di informazioni da varie fonti sul tema</p> <p>4) Raccolta e rielaborazione delle informazioni, realizzazione di un video condivisione dei risultati</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale /di gruppo/ interattiva; • Attività di Laboratorio • Ricerca individuale/di gruppo • ricerche in autonomia
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti C.D.C / studenti e studentesse della classe • Enti locali.
Strumenti utilizzati	PC, tablet, telefoni cellulari, Internet, Lim, fotografie, carte tematiche, video, programmi informatici e risorse digitali.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Laboratorio di informatica • Territori di appartenenza
Verifiche	<p>Osservazione del processo e valutazione del prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. ➤ Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti ➤ Verifica di efficienza degli interventi in relazione alla qualità e alla quantità delle risorse impegnate. <p><u>Strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa ➤ Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita. <p>Scheda auto valutativa per esprimere i punti di forza e di debolezza dell'UDA</p>

Discipline	Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Lingua e letteratura italiana 3 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati ; • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 	<p>Documento 15 maggio V^ sez.A IPSASR a.s. 2023/2024</p> <p>. focus sulle buone pratiche in caso di rischio ed emergenza mediante la lettura di testi espositivi/argomentativi</p>
<p>Matematica 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe • Comprendere il significato logico-operativo di rapporto; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; • risolvere semplici problemi diretti e inversi • Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; 	<p>7) Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>8)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

<p>Economia agraria e legislazione di settore 2 ore</p> <p>Tecniche di produzioni animali e vegetali 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ricerche on line su semplici parole-chiave, su fonti e normative europee, attraverso la consultazione ed il confronto di vari siti. Misure tecnologiche, di educazione ambientale e analisi della legislazione di settore finalizzate alla riduzione dei consumi di energia e di risorse. Esempi tecnico-operativi legati alla multifunzionalità aziendale. Applicazione dei principi dell'economia sostenibile "Green Economy" in ambiti concreti: misurazione degli impatti ambientali di un sistema produttivo per mezzo di strumenti quali il Life Cycle assessment (LCA). 	<p>3) Principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>4) principi della Green Economy</p>
<p>Scienze motorie e sportive 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di applicare strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo; Valutare le azioni e le loro conseguenze. 	<p>6) Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>7) Conoscere le regole alla base della buona convivenza civile e metterle in pratica.</p>

COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZA DI RIFERIMENTO : 6. Competenze sociali e civiche

Assi culturali	Abilità	Conoscenze
<p>Scientifico-Tecnologico</p>	<p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili.</p>	<p>Concetto di sviluppo sostenibile</p>

Linguaggi	Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale
Storico-Sociale	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	Aspetti caratteristici del patrimonio ambientale del proprio territorio
Matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.	Rappresentazioni grafiche.

COMPETENZE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO

COMUNICAZIONE PROGETTO AGLI ALLIEVI

La comunicazione del progetto da svolgere sarà effettuata in 2 fasi:

- illustrazione scheda della UDA
- esposizione dettagliata sulle modalità di svolgimento

Le modalità di svolgimento saranno

Per singoli allievi e/o gruppi di lavoro

Criteri di valutazione

Il lavoro prodotto verrà valutato in modo positivo:

- ✓ se corretto dal punto di vista tecnico e linguistico;
- ✓ se completo in tutte le sue parti;
- ✓ se consegnato nei tempi previsti.

Inoltre verranno considerati nella valutazione complessiva anche:

- ✓ motivazione ed interesse;
- ✓ partecipazione individuale e/o di gruppo;

Peso della UdA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline

I docenti coinvolti valuteranno quanto prodotto dal singolo allievo nel corso dell' UdA e potranno dare anche una valutazione di profitto nelle singole discipline.

<p>Autovalutazione dello studente rispetto al compito:</p>	<p>Durante la prova mi sono sentito motivato, distratto, ansioso ecc...?</p> <p>-Cosa ho imparato?</p> <p>-Questo lavoro mi ha soddisfatto?</p> <p>Cosa avrei potuto fare meglio?</p> <p>-Con chi e come ho svolto questo compito?</p> <p>Quali difficoltà ho incontrato.....</p>
------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AUTOVALUTAZIONE

Nome e Cognome _____ **CLASSE:** _____

Compila la seguente scheda di autovalutazione indicando per ciascuna affermazione la risposta che ritieni più opportuna.

Il valore delle risposte è il seguente:

1 per niente

2 poco

3 abbastanza

4 molto

Ho compreso con chiarezza il compito richiesto

1 2 3 4

Ho impostato il lavoro in modo preciso

1 2 3 4

Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze

1 2 3 4

Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo

1 2 3 4

Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi richiesti

1 2 3 4

Ho collaborato intensamente con i compagni

1 2 3 4

Ho raggiunto risultati positivi

1 2 3 4

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LA PROTEZIONE CIVILE: LE BUONE PRATICHE IN CASO DI RISCHIO ED EMERGENZE

ALUNNO/A _____

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
Analizzare, confrontare e valutare le finalità delle informazioni in suo possesso.	Conosce parzialmente ed utilizza in modo inadeguato le informazioni in suo possesso.	Conosce parzialmente ed utilizza in modo adeguato le informazioni in suo possesso.	Conosce ed utilizza, con qualche incertezza, le informazioni in suo possesso.	Analizza e confronta la credibilità delle informazioni e ne coglie le finalità essenziali.	Analizza confronta e valuta criticamente le informazioni in suo possesso.
Conoscere il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Non utilizza il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese .	Utilizza con difficoltà il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza, anche se con qualche errore, il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.	Utilizza appropriatamente il patrimonio lessicale della lingua italiana e della lingua inglese.
Autonomia nello svolgimento del lavoro	Non procede nel lavoro nemmeno se guidato	Procede nel lavoro soltanto se guidato	Richiede solo in poche occasioni chiarimenti per proseguire nel lavoro	Procede nel lavoro in modo autonomo	Procede nel lavoro in modo autonomo, apportando giudizi personali e critici
Capacità di esaminare temi afferenti i rischi e alle emergenze	Scarsa capacità di esaminare temi afferenti i rischi e alle emergenze	Parziale capacità di esaminare temi afferenti i rischi e alle emergenze	È capace di esaminare temi afferenti i rischi e alle emergenze	Esamina temi afferenti i rischi e alle emergenze in modo critico	Esamina temi afferenti i rischi e alle emergenze in modo critico e personale
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ____/ 20					

La conversione in decimi si otterrà dimezzando il punteggio complessivo ottenuto.

12- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	AGRONOMIA	SELVICOLTURA	ASSESTAMENTO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	RELIGIONE	Sc. MOTORIE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione pratica				X	X	X	X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti	X		X		X	X	X	X	X	X		
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Flipped Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Debate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	AGRONOMIA	SELVICOLTURA	ASSESTAMENTO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	RELIGIONE	Sc. MOTORIE
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X		X									
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari	X		X									
Lezioni registrate dalla RAI	X		X									
Youtube	X		X									
ENCICLOPEDIA (ONLINE)	X		X									

13- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	AGRONOMIA	SELVICOLTURA	ASSETTAMENTO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE	ECONOMIA AGRARIA	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	RELIGIONE	Sc. MOTORIE
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema	X											
Analisi del testo	X	X	X									
Relazione	X		X									
Trattazione sintetica	X		X									
Prove strutturate	X		X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove semistrutturate	X	x	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi			X	x	x	x	x	x	x	x		
Elaborazione di progetti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche				X	X	X	X	X	X	X		X
Prove di laboratorio					x	x	x	x	x	x		
Traduzione		X										
Diario di bordo e rubriche valutative	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta **Materie di indirizzo:**

Economia agraria e dello sviluppo territoriale;

Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore.

Esercitazioni su colloquio pluridisciplinare partendo da un documento o un’immagine.

Sono previste simulazioni in linea con quanto espresso nell’O.M. 22/03/2024.

14- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi: • Omogeneità con le materie d'insegnamento • Approfondimento delle materie d'indirizzo • Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale) • Applicazione delle materie studiate a scuola I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabella viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica: • Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda) • Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti		credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
M = 6		7 – 8				a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
6 < M ≤ 7		8 – 9							
7 < M ≤ 8		9 – 10							
8 < M ≤ 9		10 – 11							
9 < M ≤ 10		11 – 12							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti		credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
M = 6		8 – 9				a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.			
6 < M ≤ 7		9 – 10							
7 < M ≤ 8		10 – 11							
8 < M ≤ 9		11 – 12							
9 < M ≤ 10		12 – 13							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti		credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
M = 6		9 – 10				a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.			
6 < M ≤ 7		10 – 11							
7 < M ≤ 8		11 – 12							
8 < M ≤ 9		13 – 14							
9 < M ≤ 10		14 – 15							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

15- CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente (ex art. 1 comma 28 L. 107/2015 – art. 17 comma 4 O.M. 03 marzo 2021) è un documento diviso in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche). Viene inserito in formato digitale attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell’Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it. Ogni studente fotografa il suo percorso formativo con le esperienze in ambito scolastico ed extrascolastico. Dalle certificazioni linguistiche, alle attività extrascolastiche quali, ad esempio, quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato. Al termine dell’Esame, il Curriculum sarà allegato al diploma e messo a disposizione di studentesse e studenti all’interno della piattaforma.

16- L’ESAME DI STATO

OM 22/03/2024

Lo svolgimento delle prove dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d’esame), 18 (plichi per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

17- SCHEDE DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E LIBRI DI TESTO

Materia: Italiano

Libro di testo: La mia nuova letteratura. Dall'unità d'Italia a oggi.

A. Roncorini, E. Sada, M.M. Cappellini.

Docente: Buldo Stefania

LIVELLO COGNITIVO

CONOSCENZE:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di stato.
- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Conoscere vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo considerato.
- Conoscere le correnti letterarie e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

ABILITA' E COMPETENZE:

- Saper elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato.
- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, romanzo.
- Saper contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati.
- Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze.
- Saper operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

La classe, dal punto di vista disciplinare si presenta disomogenea, un gruppo di alunni è partecipe e motivato un altro gruppo si pone in modo superficiale e passivo verso la maggior parte delle attività didattiche proposte, inoltre tutto il gruppo classe appare selettivo e discontinuo nello studio domestico.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi programmati per la classe;
2. Progressi rispetto alla situazione di partenza;
3. Partecipazione al lavoro in classe ed impegno nel lavoro domestico;
4. Livelli di frequenza;
5. Acquisizione di un autonomo metodo di studio;
6. Partecipazione alle attività integrative deliberate dal consiglio di classe.

CRITERI DI SUFFICIENZA

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

- possesso delle conoscenze essenziali disciplinari;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto;
- sufficiente capacità operativa e progettuale

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A 1: Dal Positivismo al Decadentismo

L'età del Decadentismo

-Il Verismo:

- G. Verga presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere;
- Da i "I Malavoglia": La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni
- Da Novelle rustiche "Rosso Malpelo" "La Roba"

-Da Vita nei campi “La Lupa”

U.D.A.2: Il Decadentismo e l'età delle Avanguardie

-G. Pascoli presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere; da “Myricae”: X agosto; Il gelsomino notturno; Arano; “Lavandare” ; “Il lampo”;^[L]_[SEP] Da “Il Fanciullino: Lo sguardo del fanciullino.

-G. D'Annunzio presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere. Da “Il piacere”, L'attesa dell'amante; da Alcyone La pioggia nel pineto; da Alcyone I pastori

-Il Futurismo

-F.T. Marinetti: vita e opere, Il manifesto del futurismo, Zang, Tumb Tumb, Il bombardamento di Adrianopoli

-Luigi Pirandello presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere; la trama: L'umorismo ;Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; da Novelle per un anno: La patente; Ciaula scopre la luna.

U.D.A.3 La poesia e la prosa del primo novecento

-L'Ermetismo

-G. Ungaretti: presentazione dell'autore: Vita, pensiero, poetica, opere; Letture di poesie Da “L'allegria”. Analisi delle poesie I Fiumi ,Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati. Da Sentimento del tempo La madre. Da Il dolore Non gridate più.

U.D.A.4 La poesia e la prosa dal primo al secondo dopoguerra in Italia

-P. Levi: presentazione dell'autore. Letture a scelta da “Se questo è un uomo”

F.to Prof.ssa Buldo Stefania

Materia: Storia

Libro di testo: La storia intorno a noi. Dal Novecento a oggi.

Vittorio Calvani

Docente: Buldo Stefania

LIVELLO COGNITIVO

CONOSCENZE:

- Conoscere fatti e fenomeni storici dei moduli considerati;
- Conoscere i rapporti di causa-effetto tra eventi e fenomeni storici studiati;
- Conoscere alcuni concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

ABILITA' E COMPETENZE

- Collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio;
- Individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati;
- Individua e descrive analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni;
- Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

La classe, dal punto di vista disciplinare si presenta disomogenea, un gruppo di alunni è partecipe e motivato un altro gruppo si pone in modo superficiale e passivo verso la maggior parte delle attività didattiche proposte, inoltre tutto il gruppo classe appare selettivo e discontinuo nello studio domestico.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi programmati per la classe;
2. Progressi rispetto alla situazione di partenza;
3. Partecipazione al lavoro in classe ed impegno nel lavoro domestico;
4. Livelli di frequenza;
5. Acquisizione di un autonomo metodo di studio;
6. Partecipazione alle attività integrative deliberate dal consiglio di classe.

CRITERI DI SUFFICIENZA

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

- possesso delle conoscenze essenziali disciplinari;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto;
- sufficiente capacità operativa e progettuale.

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A. 1 L'Italia tra Ottocento e Novecento

- Recupero dal libro di [SEP]Quarta degli ultimi argomenti
- L'Italia tra Ottocento e Novecento: dal 1848 all'Unità d'Italia;
- La seconda rivoluzione industriale;
- La società di massa e la Belle époque
- L'età giolittiana.

U.D.A. 2: [SEP]La grande guerra

- la prima guerra mondiale
- Il fascismo
- 1929: la prima crisi globale

U.D.A. 3: [SEP]I regimi totalitari europei e la seconda guerra mondiale

- I regimi totalitari europei

- Il nazismo La seconda guerra mondiale

U.D.A. 4 l'equilibrio del terrore

- La resistenza
- Il mondo nel dopoguerra.

U.D.A. 5: l'Italia in Europa

- L'unione europea.
- Il conflitto Russia-Ucraina.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(con il supporto della docente di materie giuridiche – organico di potenziamento)

- Ordinamento della repubblica e gli organi costituzionali
- Il diritto all'istruzione e lo sfruttamento minorile
- Il diritto alla vita e alla salute
- La violenza di genere e la normativa di riferimento.

F.to Prof.ssa Buldo Stefania

Materia: **ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE**

Libro di testo: **F. Battini - Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale - Edagricole Scolastico**

LIVELLO COGNITIVO

(conoscenze - competenze - abilità)

- La maggior parte degli alunni classe conosce le formule di matematica finanziaria relative all'interesse semplice, lo schema del bilancio economico dell'azienda agraria, del bilancio redatto secondo il principio dell'ordinarietà. Sa impostare e risolvere alcuni bilanci parziali come il costo di produzione e il conto colturale per le colture più note nel territorio. Ha appreso la strategia di elaborazione per affrontare le scelte aziendali più comuni e più frequenti nelle aziende agricole del territorio per quanto riguarda l'economia delle macchine ed in parte i miglioramenti fondiari.

- La maggior parte degli alunni sa utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci totali e parziali, esercitare scelte colturali di ordinamenti produttivi idonei alla zona di riferimento e determinare i costi di produzione tramite la stesura del bilancio, determinare i costi di produzione e le scelte relative alla trasformazione dei prodotti agroindustriali e dei miglioramenti fondiari, utilizzare i documenti ed interpretare i dati catastali ai fini descrittivi e fiscali dell'azienda.

- La maggior parte degli alunni sa applicare metodi di analisi economica, esprimere giudizi di convenienza con l'analisi tradizionale, gestire attività produttive e alternative, rilevare i capitali aziendali e la loro variazione.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

- Dal punto di vista disciplinare in seno alla classe si delineano delle differenziazioni:

un gruppo è sempre stato disponibile al dialogo educativo - didattico mostrandosi rispettoso delle regole scolastiche e di civile convivenza, ha sempre manifestato un adeguato senso del dovere, ha partecipato con interesse e motivazione alle attività didattiche. La frequenza è stata sempre assidua, l'impegno, nel caso di qualcuno, diligente e al massimo delle proprie capacità.

Un secondo gruppo ha interagito in modo discontinuo e saltuario, non sempre è stato disponibile al dialogo educativo-didattico, mostrandosi poco rispettoso delle regole scolastiche. In alcuni casi la frequenza è stata molto discontinua, lo studio saltuario specialmente in alcune discipline.

CRITERI DI SUFFICIENZA

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

-Nel complesso la classe ha raggiunto un livello medio di sufficienti conoscenze, competenze e capacità. Tale risultato è maggiormente evidente se posto in relazione alla mediocrità delineatasi alla fine del primo quadrimestre. Alcuni alunni non sono riusciti ad assimilare pienamente gli argomenti trattati sia per lo scarso impegno nello studio e sia per le scarse abilità di base. Naturalmente esistono delle differenziazioni nel grado di preparazione conseguito dai singoli alunni. Gli obiettivi programmati nel complesso sono stati parzialmente raggiunti ed in particolare:

- Un ristretto numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati discreti;
- Un secondo gruppo non si è applicato in maniera adeguata raggiungendo ad ogni modo una preparazione sufficiente.
- Un terzo gruppo si è applicato in maniera discontinua raggiungendo una stentata sufficienza.

Ai fini della valutazione finale, è stato dato peso soprattutto alla correttezza del procedimento per la ricerca della soluzione del problema più che alla precisione numerica dei dati utilizzati per i calcoli, dando più risalto all'aspetto puramente formativo che conoscitivo.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1: Giudizi di convenienza e stime agrarie

- **Elementi di matematica finanziaria**

Lezioni di recupero sui segmenti di matematica finanziaria già svolti

Interesse semplice e interesse composto

Annualità costanti posticipate/anticipate, limitate.

- **Il costo di produzione del latte e della carne**
- **L'economia delle industrie agrarie di trasformazione**
- **L'economia delle macchine**
- **I miglioramenti fondiari**
- **La stima dei fondi rustici**
- **La stima degli arboreti da frutto**
- **La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali**
- **La stima dei danni**
- **Le stime forestali**

UDA 2: Beni ambientali e Catasto

- **Il Catasto terreni**

F.to prof. Domenico Antonio VITALE

F.to prof. Vincenzo ISOLDI

Materia: **TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE**

Libro di testo: **Murolo/Damiani - Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche REDA Edizioni**

LIVELLO COGNITIVO

(conoscenze - competenze - abilità)

La maggior parte degli alunni classe:

- conosce le principali tecniche di coltivazione arborea ed erbacee, i principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie allevate, le principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti, i fattori agronomici che condizionano il sistema suolo-pianta-atmosfera, le principali avversità delle piante arboree ed erbacee
 - sa analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione), formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione, identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree ed erbacee, definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento, attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene e il benessere animale.
 - è in grado di gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie, gestire sistemi di allevamento, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni, supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

- Il gruppo classe appare complessivamente coeso e solidale. I ragazzi sono stati generalmente poco collaborativi, hanno partecipato con alterno interesse alle lezioni, talvolta alcuni hanno dato il loro contributo alle spiegazioni con osservazioni pertinenti, altre volte sono stati meno propositivi e coinvolti, nonostante le sollecitazioni, soprattutto quando ci si aspettava da loro maggior approfondimento ed elaborazione personale degli argomenti trattati. Si deve sottolineare che l'impegno è stato, per alcuni, piuttosto modesto e solo a seguito di una continua sollecitazione l'attività didattica ha permesso di ottenere risultati accettabili. Si possono comunque distinguere diversi atteggiamenti nei confronti dell'impegno scolastico. Nella classe ci sono allievi che a fronte di una attività abbastanza diligente e abbastanza costante hanno ottenuto risultati positivi mentre alcuni studenti, sebbene abbiano dimostrato in qualche occasione buone potenzialità, non hanno prodotto risultati coerenti con le stesse a causa di una modesta motivazione e di una limitata applicazione nello studio.

Ai fini della valutazione finale, è stato dato peso soprattutto alla correttezza del procedimento per la ricerca della soluzione del problema più che alla precisione numerica dei dati utilizzati per i calcoli, dando più risalto all'aspetto formativo che conoscitivo.

CRITERI DI SUFFICIENZA

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

- Nel complesso la classe ha raggiunto un livello medio di sufficienti conoscenze, competenze e capacità. Tale risultato è maggiormente evidente se posto in relazione alla mediocrità delineatasi alla fine del primo quadrimestre. Alcuni alunni non sono riusciti ad assimilare pienamente gli argomenti trattati sia per lo scarso impegno nello studio e sia per le scarse abilità di base. Naturalmente esistono delle differenziazioni nel grado di preparazione conseguito dai singoli alunni. Gli obiettivi programmati nel complesso sono stati parzialmente raggiunti ed in particolare:
 - Un ristretto numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati discreti;
 - Un secondo gruppo non si è applicato in maniera adeguata raggiungendo ad ogni modo una preparazione sufficiente.
 - Un terzo gruppo si è applicato in maniera discontinua raggiungendo una stentata sufficienza.

PROGRAMMA SVOLTO

Sistemi anatomici dei poligastrici e dei monogastrici. I prestomaci: struttura ed organizzazione. Rumine: fisiologia e processi digestivi. I principali tipi di fermentazione. La ruminazione I principali alimenti per il bestiame. Foraggi, fieni, foraggi ed insilati: caratteristiche e classificazione. Cenni sulle principali tecniche di razionamento di alcune delle principali specie di interesse zootecnico (bovini e suini).

Caratteristiche delle principali specie frutticole coltivate nel territorio circostante: Olivo - Vite. Aspetti della tecnica colturale determinanti ai fini della qualità delle produzioni frutticole ottenute Tecniche di difesa integrata e biologica dalle avversità biotiche.

F.to prof. Domenico Antonio VITALE
F.to prof. Vincenzo ISOLDI

Materia: Matematica

Libro di testo: ELEMENTI DI MATEMATICA – Volume A (LD)/ DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON.E LOG.,LIMITI, DERIVATE di Bergamini Massimo/Trifone Anna/Barozzi Graziella ed. Zanichelli

Docente: Prof.ssa Maria De Lisa

LIVELLO COGNITIVO

(conoscenze – competenze – abilità)

Il livello di conoscenze matematiche acquisito dalla maggior parte dei componenti del gruppo classe è quasi sufficiente, per alcuni rasenta la sufficienza, in qualche caso è discreto o buono.

Alcuni alunni di questa classe hanno acquisito sufficienti competenze nella classificazione di funzioni, nella determinazione del dominio di una funzione e nella monotonicità di una successione; mentre una parte dei suoi componenti presenta difficoltà nel mettere in atto strategie e metodi per la risoluzione delle problematiche proposte. Soltanto qualche alunno è in grado di rielaborare in maniera personale e sintetizzare i contenuti disciplinari; altri presentano difficoltà linguistico-organizzative che evidenziano poca autonomia di studio.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

Il livello di partecipazione è stato durante l'intero anno scolastico mediamente sufficiente da parte di tutto il gruppo classe. Tuttavia si sono - a volte – registrati momenti di partecipazione meno alta, soprattutto durante quelle lezioni tenute nella giornata del fine settimana.

L'interesse dimostrato verso la disciplina è stato costante durante l'intero corso di studio nella maggioranza dei casi, solo in qualche elemento più spiccato, mentre bisogna lamentare, per alcuni, un mancata partecipazione al dialogo educativo. Quasi tutti i componenti della classe hanno dimostrato di impegnarsi nello studio quotidiano, anche se a livelli diversi, e – magari – non ottenendo sempre i risultati sperati, ma in ogni caso hanno profuso volontà in ogni attività proposta.

CRITERI DI SUFFICIENZA

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

- Classificare una funzione matematica
- Determinare il dominio di una funzione
- Calcolare lunghezza, centro e raggio di un intervallo
- Calcolare limiti finiti di funzioni reali
- Calcolare termini di una successione e sua monotonicità

PROGRAMMA SVOLTO

A causa dei tempi di assimilazione di alcuni moduli, risultati più lunghi di quelli preventivati, i moduli riguardanti, le derivate e la programmazione lineare, sia pure indicati nella programmazione stilata ad inizio anno, non sono stati sviluppati. Invece, sono state svolte con dovizia di particolari ed esempi le tematiche riguardanti i moduli disciplinari seguenti:

Modulo 1: Funzioni esponenziali e logaritmiche

- Le funzioni esponenziali e logaritmiche
- Proprietà dei logaritmi
- Risoluzione di semplici equazioni esponenziali e logaritmiche

Modulo 2: Le funzioni

- Il concetto di funzione e di grafico
- Definizione di funzione reale di variabile reale
- La classificazione di funzioni reali
- Elementi di topologia
- Il dominio delle funzioni reali

Modulo 3: I limiti

- Il concetto intuitivo di limite
- Il limite finito ed infinito di una funzione
- Calcolo di limiti finiti di funzioni reali
- Funzioni continue
- Le successioni
- Calcolo di termini di una successione
- Successioni monotone.

F.to Prof.ssa Maria De Lisa

Materia: Gestione e valorizzazione attività produttive, sviluppo del territorio, sociologia rurale
Libro di testo: Gestione & valorizzazione agroterritoriale - M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi - Ed. Reda
Docente: Anna Teresa Iannini

LIVELLO COGNITIVO

(conoscenze – competenze – abilità)

La classe è composta da 15 studenti di cui una sola femmina.

Nel gruppo classe sono inseriti cinque studenti con ripetenze negli anni precedenti.

Dieci studenti nell'anno scolastico precedente hanno riportato debiti in più discipline, che sono stati recuperati a luglio 2023.

Il livello cognitivo della classe è disomogeneo, si possono distinguere tre gruppi: il primo è costituito da pochi alunni che hanno seguito il percorso formativo con costanza e in maniera attiva, hanno mostrato una buona padronanza dei contenuti proposti, una discreta capacità di rielaborazione personale su quanto appreso e di utilizzo dei contenuti in contesti diversi; il secondo gruppo, che rappresenta la maggioranza della classe, ha acquisito contenuti disciplinari quasi sufficienti, ma riesce a utilizzare quanto appreso in contesti diversificati solo se guidato, un terzo gruppo presenta una preparazione frammentaria e superficiale dovuta ad un impegno non adeguato e incostante, nonostante le continue sollecitazioni da parte dell'insegnante e le attività di gruppo svolte con l'obiettivo di confrontarsi con i pari.

Di questo gruppo fa parte anche uno studente che si è spesso assentato dalla regolare frequenza delle lezioni, con consistenti ripercussioni sul profitto

L'intero Consiglio di classe ha adottato strategie di coinvolgimento dell'intera classe anche attraverso i contenuti di Educazione civica e del Pcto, con l'obiettivo di prepararli ad affrontare in maniera consapevole l'esame di stato.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

Nel corso dell'attuale anno scolastico alcuni studenti hanno fatto registrare problemi comportamentali che sono stati sanzionati con note disciplinari e richiami volti a recuperare l'autocontrollo e la responsabilità e a migliorare la qualità dei rapporti interpersonali.

Questi elementi hanno mostrato ancora insofferenza nei confronti delle regole di convivenza, hanno mostrato di non aver compreso il valore del rispetto degli altri e del luogo che frequentano, nonostante abbiano raggiunto e in alcuni casi superato la maggiore età. Sono poco motivati, e questo non attiva la voglia di apprendere, inadeguatamente sostenuta dagli scarsi stimoli culturali degli ambienti di provenienza. All'interno di questo gruppo ci sono gli alunni più fragili nella formazione generale.

Un altro gruppo ancora è passivo, sufficientemente corretto nel comportamento ma con scarsa motivazione all'apprendimento.

Infine un gruppo ristretto è più motivato e interessato, coinvolto e partecipa nel corso delle lezioni dialogate, nelle iniziative organizzate e costante nella frequenza.

Criteri di sufficienza

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

- Comprendere i contenuti proposti e sapere esporli in maniera semplice ma corretta
- riconoscere gli elementi utili ad individuare i principi dell'agricoltura biosostenibile atti a garantire qualità e sostenibilità ambientale
- saper tracciare per grandi linee l'evoluzione della PAC
- saper indicare gli elementi che caratterizzano l'azienda multifunzionale
- saper indicare i diversi significati di qualità di un prodotto agroalimentare
- saper indicare l'importanza dei marchi di tutela dei prodotti agroalimentari.

PROGRAMMA SVOLTO

- Principi generali dell'agricoltura biologica e integrata
- Analogie e differenze tra agricoltura conservativa e agricoltura convenzionale
- Principi di agricoltura di precisione
- I livelli di produttività e i fattori determinanti nei sistemi agricoli sostenibili

- Sistemi agricoli intensivi ed estensivi, sistema slash and burn
- Agricoltura biosostenibile ed utilizzo delle risorse ambientali
- L'Unione europea
- Evoluzione della PAC
- Criteri e metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari
- Dop, Igp, Stg, Pat, De.co, Presidio Slow food
- Produzioni biologiche ed etichettatura
- Normative nazionali a tutela delle produzioni a denominazione d'origine
- Valorizzazione dei prodotti di montagna
- Strategie di marketing
- Multifunzionalità delle aziende agricole.

F.to Prof.ssa *Anna Teresa Iannini*

Materia: Agronomia del territorio agrario e forestale
Libro di testo: Agronomia territoriale - M. Lapadula, S. Ronzoni, R. Spigarolo, S. Bocchi, G. Altamura - Poseidonia scuola
Docente: Anna Teresa Iannini

LIVELLO COGNITIVO

(conoscenze – competenze – abilità)

La classe è composta da 15 studenti di cui una sola femmina.

Nel gruppo classe sono inseriti cinque studenti con ripetenze negli anni precedenti.

Dieci studenti nell'anno scolastico precedente hanno riportato debiti in più discipline, che sono stati recuperati a luglio 2023.

Il livello cognitivo della classe è disomogeneo, si possono distinguere tre gruppi: il primo è costituito da pochi alunni che hanno seguito il percorso formativo con costanza e in maniera attiva, hanno mostrato una buona padronanza dei contenuti proposti, una discreta capacità di rielaborazione personale su quanto appreso e di utilizzo dei contenuti in contesti diversi; il secondo gruppo, che rappresenta la maggioranza della classe, ha acquisito contenuti disciplinari quasi sufficienti, ma riesce a utilizzare quanto appreso in contesti diversificati solo se guidato, un terzo gruppo presenta una preparazione frammentaria e superficiale dovuta ad un impegno non adeguato e incostante, nonostante le continue sollecitazioni da parte dell'insegnante e le attività di gruppo svolte con l'obiettivo di confrontarsi con i pari.

Di questo gruppo fa parte anche uno studente che si è spesso assentato dalla regolare frequenza delle lezioni, con consistenti ripercussioni sul profitto

L'intero Consiglio di classe ha adottato strategie di coinvolgimento dell'intera classe anche attraverso i contenuti di Educazione civica e del Pcto, con l'obiettivo di prepararli ad affrontare in maniera consapevole l'esame di stato.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

Nel corso dell'attuale anno scolastico alcuni studenti hanno fatto registrare problemi comportamentali che sono stati sanzionati con note disciplinari e richiami volti a recuperare l'autocontrollo e la responsabilità e a migliorare la qualità dei rapporti interpersonali.

Questi elementi hanno mostrato ancora insofferenza nei confronti delle regole di convivenza, hanno mostrato di non aver compreso il valore del rispetto degli altri e del luogo che frequentano, nonostante abbiano raggiunto e in alcuni casi superato la maggiore età. Sono poco motivati, e questo non attiva la voglia di apprendere, inadeguatamente sostenuta dagli scarsi stimoli culturali degli ambienti di provenienza. All'interno di questo gruppo ci sono gli alunni più fragili nella formazione generale.

Un altro gruppo ancora è passivo, sufficientemente corretto nel comportamento ma con scarsa motivazione all'apprendimento.

Infine un gruppo ristretto è più motivato e interessato, coinvolto e partecipa nel corso delle lezioni dialogate, nelle iniziative organizzate e costante nella frequenza.

Criteri di sufficienza

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

- Comprendere i contenuti proposti e sapere esporli in maniera semplice ma corretta
- conoscere i principi essenziali di agricoltura bio-sostenibile.
- individuare le tecniche principali di gestione dell'eccesso idrico.
- conoscere i principi della tecnica irrigua
- conoscere in modo globale i diversi tipi di rapporti che si instaurano tra gli organismi dell'agroecosistema.

PROGRAMMA SVOLTO

- Principi generali dell'agricoltura biologica e integrata
- Analogie e differenze tra agricoltura conservativa e agricoltura convenzionale
- Principi di agricoltura di precisione
- Sistemi agricoli intensivi ed estensivi
- Conoscere le norme generali di impiego dei prodotti fitosanitari e le caratteristiche tecniche degli agrofarmaci utilizzati in piani di difesa.
- Lo smaltimento dell'acqua in eccesso nei terreni piani – sistemazioni superficiali di pianura – drenaggio sotterraneo
- Lo smaltimento dell'acqua in eccesso nei terreni inclinati – principali sistemazioni dei terreni inclinati.
- Il significato del termine "irrigazione" e le sue principali finalità

- Classificazione dei sistemi irrigui: sistemi irrigui gravitazionali, per aspersione , micro-irrigazione e subirrigazione
- Vantaggi e svantaggi dei diversi metodi irrigui
- Il concetto di risparmio idrico nei metodi di irrigazione localizzati e sostenibili
- I fattori che influenzano il deficit idrico.
- analisi delle diverse tipologie di apporto idrico e delle perdite di acqua nel sistema suolo- pianta-atmosfera
- La gestione di rapporti tra gli organismi dell'agroecosistema.

F.to Prof.ssa *Anna Teresa Iannini*

Disciplina: **Assestamento Forestale, Gestione Parchi, Aree Protette e Fauna Selvatica**

Docente: Prof. Daniele Cardinale

Libro di Testo: Dispense forniti dal docente

LIVELLO COGNITIVO (conoscenze – competenze – capacità) In funzione della diversa motivazione e dell'impegno profuso, il livello di conoscenze - competenze – capacità/abilità acquisito all'interno della classe non è omogeneo ma diversificato per quanto riguarda l'acquisizione e la padronanza dei contenuti disciplinari.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari: sulle finalità e l'importanza dell'assestamento forestale nella gestione dei boschi; sulle fasi di redazione di un PAF; sugli studi e i rilievi da effettuare per la elaborazione del PAF; sulle modalità operative e gli strumenti da utilizzare per eseguire i rilievi necessari per la elaborazione di un PAF; sui metodi di assestamento dei boschi cedui e delle fustaie; sull'applicazione del piano dei tagli e degli interventi colturali; sulle finalità e gli obiettivi delle aree protette nella tutela e conservazione della natura e nella gestione e valorizzazione del territorio; sulla gestione della fauna selvatica e sull'impatto degli ungulati sugli ecosistemi forestali.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sufficientemente raggiunto le seguenti competenze: essere consapevoli dell'importanza dell'assestamento forestale nella gestione e valorizzazione delle risorse del territorio; essere consapevole delle finalità e obiettivi delle aree protette e sulla loro importanza per la tutela della natura.

CAPACITÀ/ABILITÀ

Gli alunni hanno raggiunto in modo sufficiente le seguenti capacità/abilità: saper individuare le diverse fasi operative per la elaborazione di un piano di assestamento forestale; saper comprendere un piano di assestamento forestale; saper interpretare e applicare il piano dei tagli e degli interventi colturali; saper leggere e interpretare la cartografia allegata al PAF; saper comprendere le finalità e gli obiettivi delle aree protette nella gestione e valorizzazione del territorio; saper individuare le diverse tipologie di aree protette e le loro specificità; saper individuare e comprendere gli strumenti di pianificazione che regolano le aree protette.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

In generale, la classe rispetta sommariamente le norme della vita scolastica e la maggior parte degli alunni ha manifestato maturità e consapevolezza dei propri doveri e responsabilità.

La maggior parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento di apertura e consenso al dialogo educativo con il docente. Durante l'anno scolastico, la partecipazione da parte di tutto il gruppo – classe alle attività didattiche curriculari teoriche e pratiche, è stata sufficiente, anche in funzione delle tematiche trattate.

Un gruppo di alunni ha manifestato interesse verso la disciplina e le tematiche sviluppate, sia per le attività didattiche teoriche che per quelle pratiche; per alcuni alunni è stato necessario a volte spronarli per ottenere un maggiore impegno durante le diverse attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le funzioni delle aree protette
 - Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano
 - ZSC e ZPS
2. Assestamento forestale
 - Definizione compiti e finalità dell'assestamento forestale
 - Il piano di assestamento
3. Elaborazione e studio di un piano di assestamento forestale:
 - Fase preliminare
 - Struttura del piano di assestamento
 - Le fasi di elaborazione del piano di assestamento
4. Gli studi preliminari
 - Le caratteristiche ecologiche della foresta

- Le caratteristiche fisiche e amministrative
 - Le caratteristiche geologiche e pedologiche
 - Le caratteristiche della vegetazione
 - Le caratteristiche della fauna
 - La storia della foresta
 - La vincolistica
 - La viabilità
 - I fabbricati
 - Gli incendi
5. I rilievi descrittivi
- La particella forestale
 - Il particellare
 - La compresa
6. Descrizione dei boschi
- Le forme di governo
 - Le forme di trattamento
 - I boschi cedui
 - Le fustaie

AMBIENTE FORESTALE E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA (Argomenti svolti nelle attività di PTCO presso il P.N. del Pollino)

Gestione della fauna selvatica:

- Impatto degli ungulati selvatici sugli ecosistemi forestali

F.to **Prof. Daniele Cardinale**

Disciplina: **Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali**

Docente: Prof. Daniele Cardinale

Libro di Testo: N.M. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi – Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale Edizioni-Reda

LIVELLO COGNITIVO (conoscenze – competenze – capacità)

In funzione della diversa motivazione e dell'impegno profuso, il livello di conoscenze - competenze – capacità/abilità acquisito all'interno della classe non è omogeneo ma diversificato per quanto riguarda l'acquisizione e la padronanza dei contenuti disciplinari.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari: sulle finalità della dendrometria; sulle principali misure dendrometriche, sulle modalità operative e gli strumenti utilizzati; sulle determinazioni del volume e del peso, di singoli alberi, di una pianta atterrata, di una pianta in piedi, di un bosco; sulle determinazioni relative alla legna da ardere e del legname in catasta; sull'organizzazione delle attività di utilizzazione forestali: sulle procedure autorizzative per il taglio dei boschi, le tecniche e le operazioni necessari, le macchine e gli attrezzi utilizzati, le principali norme in materia di sicurezza ambientale e tutela della salute; le caratteristiche morfologiche, le esigenze ecologiche e le tecniche di gestione selvicolturali delle principali specie forestali presenti nei boschi della Basilicata.

COMPETENZE

Gli alunni hanno sufficientemente raggiunto le seguenti competenze: Essere consapevoli dell'importanza dello studio della Selvicoltura e delle sue applicazioni nella gestione e valorizzazione delle risorse del territorio; Analizzare e distinguere il territorio forestale in base alle caratteristiche della stazione, alle specie presenti, ai sistemi selvicolturali utilizzati (forme di governo e trattamento dei boschi) e agli elementi che consentono di definire le diverse tipologie di boschi; individuare nei diversi contesti operativi le attività di utilizzazioni forestali appropriati e operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute; Essere consapevoli dell'importanza della dendrometria per determinare il volume e il peso di un albero, di un bosco, dei tronchi e delle cataste. Essere consapevoli di applicare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi legati alla gestione selvicolturale dei soprassuoli forestali nel rispetto di biodiversità e risorse naturalistiche.

CAPACITÀ/ABILITÀ

Gli alunni hanno raggiunto in modo sufficiente le seguenti capacità/abilità: Comprendere le finalità dell'applicazione della dendrometria nei diversi contesti forestali; saper rilevare ed elaborare dati dendrometrici, utilizzando gli strumenti più idonei per determinare il volume e il peso, di una pianta atterrata, di una pianta in piedi, di un bosco e delle cataste; saper comprendere un progetto di utilizzazione forestale e definire le procedure autorizzative e interagire con gli Enti pubblici; saper organizzare un cantiere di utilizzazione forestale e individuare le tecniche di utilizzazione e il parco macchine in relazione al contesto operativo; saper Individuare ed applicare procedure operative preventive e DPI specifici per le singole attività; Saper individuare le esigenze ecologiche, le caratteristiche morfologiche e le tecniche di gestione selvicolturali appropriate e applicare alle singole specie forestali presenti nei boschi della Basilicata in funzione delle caratteristiche ecologiche della stazione;

LIVELLO COMPORTAMENTALE

In generale, la classe rispetta le norme della vita scolastica e la maggior parte degli alunni ha manifestato maturità e consapevolezza dei propri doveri e responsabilità.

La maggior parte degli alunni ha mostrato un atteggiamento di apertura e consenso al dialogo educativo con il docente.

Durante l'anno scolastico, la partecipazione da parte di tutto il gruppo – classe alle attività didattiche curriculari teoriche e pratiche, è stata sufficiente, anche in funzione delle tematiche trattate.

Un gruppo di alunni ha manifestato interesse verso la disciplina e le tematiche sviluppate, sia per le attività didattiche teoriche che per quelle pratiche; per alcuni alunni è stato necessario a volte spronarli per ottenere un maggiore impegno durante le diverse attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Parametri funzionali e descrittivi del bosco.
Tecniche di gestione dei boschi:
 - Forme di governo
 - Forme di trattamento
 - Turno
2. Fustaia:
 - Taglio Raso
 - Tagli Successivi
 - Taglio Saltuario
3. Ceduo:
 - Ceduo semplice
 - Ceduo matricinato
 - Ceduo a sterzo
4. Le principali formazioni forestali dell'Appennino Lucano
 - Faggio
 - Rovere
 - Roverella
 - Cerro
 - Castagno
 - Leccio
 - ontano
5. Metodi di allestimento e abbattimento delle piante.
6. Norme di sicurezza relative al cantiere forestale.
7. Uso in sicurezza della motosega e utilizzo dei DPI
8. Metodi di esbosco per via terrestre.
9. Esbosco per via aerea.
10. Fattori influenzanti la scelta dei metodi e dei sistemi di esbosco.

F.to **Prof. Daniele Cardinale**

Materia: Lingua Inglese

Libro di testo: Ecof@rming – Farming practices for a green world

Docente: Grillo Marianna

LIVELLO COGNITIVO

(conoscenze – competenze – abilità)

Il gruppo classe, dal punto di vista dei livelli di apprendimento, appare alquanto eterogeneo.

Solo alcuni studenti hanno riposto con impegno ed interesse alle attività proposte, altri invece si sono mostrati disinteressati e poco disponibili ad acquisire conoscenze e competenze e a migliorare in qualche modo il loro rendimento scolastico.

Quasi tutti hanno sin dall'inizio mostrato lacune importanti nell'uso delle principali strutture linguistiche, nella lettura e comprensione di testi e soprattutto nell'esposizione orale.

Le difficoltà nella produzione scritta come anche nell'esposizione orale permangono per la maggior parte della classe, fatta eccezione per pochi studenti che riescono, grazie alle loro conoscenze pregresse e anche ad un certo impegno, a raggiungere risultati sufficienti.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

Dal punto di vista comportamentale si possono distinguere tre gruppi.

Il primo gruppo è composto da ragazzi molto tranquilli, educati e rispettosi. Nel secondo gruppo rientrano ragazzi più vivaci che spesso si distraggono, vanno sollecitati, però hanno comunque sempre avuto un comportamento che rientra nei limiti.

Il terzo gruppo, è composto da ragazzi che hanno assunto e continuano ad avere, un comportamento scorretto e poco rispettoso, sicuramente nei confronti dei docenti, ma anche dei compagni stessi perché, disturbando, non hanno permesso il regolare svolgimento delle attività didattiche.

CRITERI DI SUFFICIENZA

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

Conoscere il lessico e i concetti essenziali degli argomenti affrontati.

Comprendere il senso generale di un testo di argomento specifico relativo alla microlingua (Agricoltura tradizionale, agricoltura intensiva, agricoltura sostenibile, industria agroalimentare, meccanizzazione, biotecnologie, irrigazione, definizione e struttura dell'azienda agricola, marketing)

Conoscenza ed uso delle principali strutture grammaticali

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE 1 STARTER

GRAMMAR

Present simple verb to Be: affirmative, negative, interrogative forms Past simple verb to Be: affirmative, negative, interrogative forms Present simple verb to Have got: affirmative, negative, interrogative forms Past simple verb to Have got: affirmative, negative, interrogative forms Present simple regular and irregular verbs: affirmative, negative, interrogative forms Past simple regular and irregular verbs: affirmative, negative, interrogative forms Present perfect-just, already, yet ; since/for Should/shouldn't ; ought to ; must ; need Relative pronouns ; Conditionals

VOCABULARY

Health and nutrition

Sustainability

Information and technology

MODULE 1: HOT TOPICS IN AGRICULTURE

ITALIAN SPECIALTIES

The food industry in Italy

SAFE FOOD Typical Italian food

Food certifications

Genetic modification in Italy

THE MAIN FOOD COMPANIES

General features of the Italian food companies

ANIMAL REARING Cow rearing

MADE IN ITALY Organic food and cosmetics in Italy

Italian Sounding

Rural tourism

MODULE 2 FARMING TECHNOLOGIES

MECHANIZATION

MILKING TECHNOLOGY The bovine somatotropine controversy

HERBICIDE RESISTANCE Resistance to pest killers

IRRIGATION SYSTEMS The major irrigation methods

AGRICULTURAL BIOTECHNOLOGY

AGRICULTURAL RESEARCH

NEW TECHNOLOGIES AND DEVELOPMENT

MEAT SAFETY

MODULE 3 FARM MANAGEMENT

FROM FARM TO MARKET Advertising and promotion

Retail marketing

Wholesale marketing

Credit

Your first farm loan

Being an employer VS being an employee

THE HUNT FOR OPPORTUNITIES Opportunities in plant science

Opportunities in natural resources

Opportunities in animal science

Opportunities in food science

To apply for a farming job

The application letter

INVALSI TRAINING

F.to prof.ssa *Grillo Marianna*

Materia: SCIENZE MOTORIE

Libro di testo ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO Rampa/Salvetti Ed. Juvenilia

Docente: Prof. Morgia Giuseppe

LIVELLO COGNITIVO

(conoscenze – competenze – abilità)

CONOSCENZE

L'alunno deve conoscere le finalità dei vari esercizi

Conoscere le tecniche degli attrezzi utilizzati

Conoscere i benefici psicofisici derivanti da una sana e corretta attività motoria

Conoscere le regole che disciplinano gli sport praticati

ABILITA'

Memorizzare sequenze motorie

Comprendere regole e tecniche

Teorizzare partendo dall'esperienza

Riconoscere le regole stabilite dal gruppo

Controllare le proprie emozioni

Essere capace di superare le proprie difficoltà

COMPETENZE

Saper valutare criticamente l'azione eseguita e il suo esito, cioè, essere in grado di arbitrare con codice giusto e organizzare un gruppo.

Adattarsi a situazioni motorie che cambiano, cioè, assumere più ruoli e affrontare impegni agonistici.

Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili.

LIVELLO COMPORTAMENTALE

(interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo)

Dal punto di vista comportamentale e dell'impegno profuso, la classe si attesta su un livello alto; salvo rare eccezioni, il gruppo classe è risultato interessato e partecipa alle attività proposte.

Criteri di sufficienza

(livello accettabile delle conoscenze, competenze e abilità)

La valutazione di ogni singolo studente tiene conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. Criteri di sufficienza: conoscere i benefici psicofisici derivanti da una sana e corretta attività motoria, adattarsi ai vari stimoli motori e riprodurli al bisogno

PROGRAMMA SVOLTO

Test motori d'ingresso

Sviluppo capacità motorie:

- Coordinazione
- Equilibrio
- Forza
- Velocità
- Resistenza
- Mobilità articolare

Tecniche di riscaldamento

Sport di squadra:

- Calcio
 - Pallavolo
- Sport individuali:
- Scacchi, Dama
 - Lancio del Vortex

Apparato Locomotore

Apparato Cardiocircolatorio

Apparato Digerente
Principi nutritivi, piramidi alimentari, substrati energetici e disturbi alimentari
Principio di Supercompensazione
Autostima ed Empatia
Bullismo e Cyberbullismo

F.to Prof. Giuseppe Morgia

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2024

18- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Buldo Stefania	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>F.to Buldo Stefania</i>
Buldo Stefania	STORIA	<i>F.to Buldo Stefania</i>
De Lisa Maria	MATEMATICA	<i>F.to De Lisa Maria</i>
Grillo Marianna	LINGUA INGLESE	<i>F.to Grillo Marianna</i>
Iannini AnnaTeresa	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	<i>F.to Iannini AnnaTeresa</i>
Vitale Domenico Antonio	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	<i>F.to Vitale Domenico Antonio</i>
Cardinale Daniele	SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	<i>F.to Cardinale Daniele</i>
Cardinale Daniele	ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE DEI PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	<i>F.to Cardinale Daniele</i>
Iannini AnnaTeresa	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	<i>F.to Iannini AnnaTeresa</i>
Vitale Domenico Antonio	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	<i>F.to Vitale Domenico Antonio</i>
Isoldi Vincenzo	I.T.P	<i>F.to Isoldi Vincenzo</i>
Lista Maddalena	I.T.P	<i>F.to Lista Maddalena</i>
Aquila Antonio	I.T.P	<i>F.to Aquila Antonio</i>
Morgia Giuseppe	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>F.to Morgia Giuseppe</i>
Filizzola Adelaide	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	<i>F.to Filizzola Adelaide</i>

LA COORDINATRICE IL

F.to Prof.ssa Buldo Stefania

DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. Roberto Santarsiere

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

Indicatori generali (validi per le tre tipologie)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato . Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto improprio	2
Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti i livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorrette in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli . Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate . Scarsi e impropri riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organico e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/ incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata, sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretto	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molto approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi
Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi		13
Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi		12
Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi		11
Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi		10
Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi		9
Adeguato , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi		8
Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi		7
Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti		6
Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		5
A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi		4
Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi		3
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi		2
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco		1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non sono coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un' analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati SONO pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe 5 [^] sez. A - IPSASR				
Candidato/a _____		data ____/____/2024		
GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA A.S. 2022/2023				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Max 5/20	avanzato	Evidenzia conoscenze complete e approfondite	4,5-5	
	intermedio	Evidenzia conoscenze adeguate o parzialmente adeguate, con alcune imprecisioni o errori	2-4	
	base	Evidenzia conoscenze approssimative o lacunose con errori concettuali	0,5-1,5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione Max 7/20	avanzato	Denota un'adeguata padronanza delle competenze e propone soluzioni alternative e/o originali	6,5-7	
	intermedio	Denota una padronanza essenziale delle competenze e capacità di comprensione di casi e situazioni e segue un percorso semplice e lineare	3-6	
	base	Denota una padronanza parziale delle competenze; non coglie pienamente le relazioni tra le problematiche proposte e in alcuni casi evidenzia una comprensione limitata	0,5-2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici Max 5/20	avanzato	Svolge in maniera esaustiva la traccia, usa le conoscenze in modo convincente e pertinente con coerenza e correttezza dei risultati	4,5-5	
	intermedio	Svolge la traccia individuando le principali problematiche richieste senza particolari approfondimenti o tralasciando lo sviluppo di alcune parti; i risultati, seppur non completamente corretti, risultano sufficientemente coerenti	2-4	
	base	Svolge la traccia in modo parziale e non coglie le problematiche richieste; i risultati non sono corretti né coerenti	0,5-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. Max 3/20	avanzato	Dimostra abilità nel collegare, approfondire e rielaborare criticamente con originalità i contenuti sviluppati	3	
	intermedio	Dimostra capacità di argomentare in modo semplice ma adeguato, utilizzando un linguaggio tecnico generalmente pertinente	2	
	base	Dimostra un ridotto apporto personale, con riflessioni per lo più generiche e schematiche, utilizzando un linguaggio tecnico non sempre adeguato	1	
TOTALE			____/20	

ALLEGATO n.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)